



Comune di Valdaone

D.U.P.
SEMPLIFICATO

2025 / 2027

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con apposito Decreto Ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, al Principio contabile applicato, concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state apportate delle modifiche al paragrafo 8.4, al quale è stato aggiunto il seguente paragrafo: 8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. *Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato come definito al paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il DM 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»", ha introdotto diverse modifiche al Principio contabile applicato concernente la programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, tra le novità più significative abbiamo l'adeguamento del DUP alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), inserendo la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto i soggetti di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare

il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e provinciale. Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Giunta Comunale

Sindaco: Ketty Pellizzari

Competenza in materia di rapporti con altri Enti, Protezione civile, rapporti con le scuole e istruzione, Polizia locale, personale, bilancio, urbanistica, lavori pubblici e cantiere comunale.

Vicesindaco: Alberto Bugna

Competenza in materia di politiche ambientali, energie rinnovabili, teleriscaldamento, connettività, attività economiche e commercio.

Assessore: Juri Corradi

Competenza in materia di volontariato, associazionismo, cultura, turismo e sport.

Assessore: Riccardo Filosi

Competenza in materia di foreste, usi civici, patrimonio montano, agricoltura, caccia e pesca.

Assessore: Mazzacchi Carlo

Competenza in materia di politiche familiari, giovanili e sociali, gestione delle squadre dell'Intervento 3.3 D, del Progettone e del Parco naturale Adamello Brenta. Rapporti con il piano giovani di zona e attività ausiliaria di supporto e vigilanza nell'ambito della gestione di specifici cantieri comunali di volta in volta indicati dal Sindaco.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito illustrati.

Si evidenzia che il mandato politico 2020-2025 non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2025-2027.

Linee di indirizzo

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 10.11.2020 con delibera n. 42, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riportati i contenuti delle linee programmatiche 2020-2025, integrate in base all'attuale situazione socioeconomica e agli interventi finora avviati.

Premessa

Il primo mandato di un'amministrazione – a maggior ragione se si tratta di un nuovo Comune nato da fusione – è un ciclo più che altro di programmazione; il nostro lo è stato, ma siamo riusciti ad andare oltre: concretizzare opera pubbliche dalla progettazione alla realizzazione. Parallelamente abbiamo dato forma al nuovo Comune come ente amministrativo e di servizio, affrontando criticità di organico e difficoltà sopravvenute con la serenità di fare del nostro meglio a favore delle nostre comunità.

Insieme alla nostra società E.S.Co. B.I.M. e Comuni del Chiese S.p.A. - abbiamo portato a termine l'opera del teleriscaldamento, ora è il tempo di intraprendere la strada per gestire e dare efficienza a questo intervento finalizzato a diventare un servizio pubblico per Valdaone. Il percorso verso l'autosufficienza energetica non è né immediato, né facile: ha bisogno di visione e coscienza ambientale.

L'impegno costante e partecipato con le varie realtà di Valdaone in ambito sociale ha dato vita a molti progetti, che hanno consentito di evidenziare la qualità del capitale sociale delle nostre associazioni e di mantenere un sano senso di appartenenza alla propria comunità.

La consapevolezza delle potenzialità della risorsa turismo in un'ottica di sostenibilità e come opportunità imprenditoriale, anche se solo complementare, ci ha fatto proseguire nella realizzazione del progetto Outdoor Valle di Daone. I cambiamenti degli ultimi anni in relazione alla concezione di turismo montano hanno trasformato anche la nostra valle in una destinazione con un alto valore esperienziale, che implica però flussi sempre più importanti e impattanti che vanno gestiti ripensando alle modalità di accesso.

Molte sono ancora le sfide e molte abbisognano del nostro impegno, una tra tutte la grande partita delle concessioni idroelettriche da cui dipende il futuro economico non solo del nostro Comune. L'obiettivo abbassamento del costo dell'energia non può far dimenticare che i canoni non sono un privilegio economico del passato, ma sono un risarcimento per danni ambientali che permangono tutt'oggi e per questo ci batteremo.

Vivibilità dei nostri centri abitati e sostegno alle famiglie di Valdaone.

Si vuole proseguire nel sostegno economico delle famiglie attraverso gli strumenti contributivi introdotti da questa amministrazione (contributo natalità, contributo conciliazione familiare, contributi per lo studio, permanenza sul territorio e efficientamento energetico).

Anche per il bilancio 2025-2027 si vuole confermare i contributi a sostegno delle nostre famiglie e in generale dei nostri censiti confermando le risorse per i contributi previsti dal Regolamento comunale per contributi relativi alla conciliazione vita-lavoro e sostegno alle famiglie residenti nel Comune di Valdaone e dal Regolamento per contributi a favore della permanenza di persone e famiglie e per il conseguimento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale sul territorio comunale di Valdaone.

Il momento storico che stiamo attraversando ha evidenziato due esigenze imprescindibili in ambito sociale:

1. Stimolo e sostegno operativo ed economico alle associazioni in un'ottica di:

- continuità delle attività di aggregazione e promozione sociale e culturale: progetto di supporto amministrativo collettivo (segreteria generale per tutte le associazioni) al fine di alleggerire il peso burocratico degli adempimenti necessari per le varie attività poste in essere dalle stesse associazioni,
- promozione di progetti in collaborazione con l'amministrazione e da questa finanziati che rispondano ad esigenze concrete dei nostri cittadini: sportelli informativi e di supporto operativo su tematiche amministrative, legali e socioassistenziali,
- visione del futuro: attraverso il supporto alle associazioni di giovani (Gruppo Campeggio, Sezione SAT, Proloco...) perché possano continuare ad essere punto di riferimento e protezione delle nuove generazioni per la loro crescita e per il loro bisogno di stare insieme. In tale ambito sarà necessario collaborare con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo e gli altri Comuni del Chiese per l'avvio del Centro Giovani di Creto.

2. Ampliare il rapporto con la nostra casa di riposo (l'APSP Padre Odone Nicolini):

- come partner istituzionale con cui si possa predisporre delle convenzioni per prestazioni ad utenti esterni, rivolte ai nostri anziani e con cui condividere nuove progettualità di residenzialità assistita (casa sanitaria di Bersone),
- come luogo di interazione sociale e interscambio generazionale.

L'emergenza sanitaria che abbiamo affrontato ha sicuramente avuto un impatto negativo sull'attività delle nostre associazioni nell'ambito della promozione sociale, molte attività sono state interrotte o, quando possibile, sono state condotte online. Le associazioni sono comunque rimaste risorse presenti e attive e continueremo nel supportarle da un punto di vista organizzativo ed economico.

La pandemia ha rallentato e fatto slittare anche gli obiettivi che coinvolgono la nostra casa di riposo, ma ci auguriamo che da quest'anno si possa iniziare a interagire con i referenti della struttura per valutare insieme le progettualità pensate prima del Covid-19.

3. Migliorare la qualità degli spazi dei nostri abitati e con essa quella della vita dei cittadini attraverso progetti di riqualificazione delle piazze dei tre paesi e di punti strategici degli abitati, interventi non solo di "arredo", ma di sostanza programmati in base alle priorità in termini:

- di sicurezza (rifacimento marciapiede di Formino, viabilità Praso, tornanti Bersone videosorveglianza delle isole ecologiche e dei punti sensibili),
- di destinazione funzionale degli edifici (Villa de Biasi, teatro Daone, ex Municipio di Daone, Casa sanitaria Bersone),
- di fruibilità (creazione di anelli pedonali, demolizione di edifici, campo sportivo di Praso).

È stato firmato un accordo preventivo con le Parrocchie di Valdaone in ordine agli interventi di riqualificazione delle piazze di Praso e Daone e in generale ad alcune soluzioni per la valorizzazione e ottimizzazione dei beni immobili e spazi di propria appartenenza. Sono in fase di definizione i vari accordi per la cessione di alcune aree su cui poi il Comune andrà a realizzare i vari interventi di arredo urbano.

Sottoscritto il comodato gratuito della chiesa di Bersone tramite il quale il Comune ha finanziato in toto la messa in sicurezza della torre campanaria.

Vi è l'accordo per la sottoscrizione di un ulteriore comodato sulla falsariga di quello per la chiesa di Bersone per la chiesetta di Sevrer, per la quale il Comune ha intenzione di finanziare alcuni lavori di risanamento e restauro.

A seguito del finanziamento concesso dalla PAT per il miglioramento della viabilità Daone-Formino mediante l'allargamento della SP 27 si sta attendendo dalle strutture provinciali la trasmissione della delega amministrativa per la progettazione e la successiva realizzazione dell'opera.

Valorizzare il nostro territorio montano in un'ottica di sviluppo sostenibile, ripensare e innovare rapporti sovracomunali esistenti.

Si vuole proseguire nella promozione di un turismo sostenibile orientato alla conoscenza, al rispetto e alla conseguente tutela del nostro territorio, visto le caratteristiche di integrità e autenticità dell'ambiente che lo contraddistingue.

Proseguire con le iniziative già avviate nell'ambito del progetto Outdoor Valle di Daone (Boulder Park, struttura di arrampicata, Acroriver, Infopoint, Casa della Fauna PNAB) e in quello che riguarda la valorizzazione della zona di Boniprati.

Va ripensata la gestione della strada comunale Pracul – Bissina con un percorso condiviso che non può prescindere da un confronto con Hydro Dolomiti Energia, Comuni di Paspardo e Saviore e Parco Naturale Adamello Brenta.

L'attivazione, nel periodo estivo, del progetto di Mobilità Sostenibile con il Parco Naturale Adamello Brenta permane positiva e si concretizza nella gestione della viabilità sul tratto di strada provinciale di penetrazione della Val Daone a monte di Pracul fino a Bissina e nella gestione delle aree adibite a parcheggio. È intenzione dell'amministrazione riproporla nei prossimi anni in un'ottica sempre di miglioramento. Il trasporto offerto mediante bus navetta è stato fortemente utilizzato consentendo a numerose famiglie di poter raggiungere Bissina senza dover utilizzare il proprio mezzo privato, nell'ottica di un continuo bilanciamento fra tutela del territorio e fruibilità dello stesso.

Si vuole proseguire nella tutela del patrimonio montano:

- manutentare le strutture esistenti e creare infrastrutture integrative a servizio delle stesse che ne migliorino l'utilizzo, soprattutto per malga Stabolone di Sopra, malga Nova e Malga Lavanech;
- ripensare alla modalità di gestione delle nostre malghe per migliorare la fruizione da parte dei censiti e dei turisti;
- sostenere l'agricoltura e le aziende zootecniche del territorio con interventi dedicati;
- continuare ad avvalersi delle squadre del Progettone e del Parco Adamello Brenta dedicate a Valdaone, che si sono rivelate strategiche sia in termini di occupazione che di manutenzione del territorio,
- trovare una destinazione ad alcuni immobili di proprietà comunale, per evitarne l'inutilizzo, anche attraverso il ricorso a forme di partecipazione privata;
- prevedere forme di contribuzione e incentivazione finalizzate alla pulizia del Territorio, in particolare vicino ai centri abitati.

Ambire ad alti livelli di efficientamento energetico per il nostro territorio, connettersi al mondo digitale restando umani.

Con la messa in esercizio dell'impianto di teleriscaldamento a servizio delle utenze pubbliche si è ripresa la questione dell'allaccio delle utenze private. Nel 2022 è stato dato incarico ad E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A., di redigere uno studio di fattibilità per l'allacciamento dei privati alla rete di teleriscaldamento nel comune di Valdaone – INIZIATIVA 206. Con tale studio è stata presentata direttamente da E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. una richiesta di finanziamento sul PNRR andando a coinvolgere entrambe le Amministrazioni comunali di Valdaone e Pieve di Bono-Prezzo. Quest'opera è stata ammessa a finanziamento sul PNRR per una quota ed ha ottenuto anche un cofinanziamento sul Fondo strategico della Comunità di Valle di due milioni di euro per l'ampliamento dell'impianto verso il polo scolastico di Pieve di Bono Prezzo. Vista la grande importanza che potrà rivestire sia a livello economico che gestionale e ricordato che vi sono numerosi risvolti sia dal punto di vista energetico che ambientale, sono stati effettuati tutti i vari sopralluoghi anche presso i privati interessati ed è in fase di stesura il progetto.

Il progetto per consentire l'utilizzo della fibra ottica da parte delle utenze private è stato completato.

Si vuole rivalutare l'opportunità di realizzare l'impianto idroelettrico sul rio Danerba, alla luce del mutato contesto normativo e di incentivazione dell'energia prodotta da impianti con potenza "ridotta". I bandi PNRR non hanno previsto il finanziamento di tipologie di opere di questo tipo.

Sono proseguiti i lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica comunali, promuovendo anche quello degli impianti privati attraverso bandi ad hoc.

Numerose reti dell'illuminazione pubblica sono state oggetto di riqualificazione sia direttamente che attraverso l'affidamento in house alla nostra società in house E.S.Co. B.I.M. e Comuni del Chiese S.p.A.

Si vuole proseguire con il potenziamento del segnale telefonico verso la Val di Fumo, portando avanti la realizzazione di una nuova stazione radio base in località Bissina.

Si vuole proseguire nelle politiche di supporto all'occupazione in particolare per le fasce deboli e i giovani, e nel sostenere l'imprenditoria locale. Aderire ai progetti dell'Intervento 3.3.D e del Progettone.

Per favorire l'occupazione giovanile stagionale e promuovendone la formazione in più campi si sono sostenute iniziative specifiche (Progetto "Ci sto? Affare fatica!")

Per favorire la conoscenza degli interventi della Provincia di Trento o di altri Enti da parte delle imprese si sono realizzati momenti dedicati di confronto e informazione.

È stato portato a termine il trasferimento alla P.A.T. di parte delle neo p.fond. n. 1979/3 e n. 1928/7 in C.C. Daone, loc. Recaf ai fini della regolarizzazione, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 6/2005 nel contesto dei lavori di sistemazione idraulica del Canai de Recaf (bacino del fiume Chiese).

Sono ancora da definire tempistiche e progettazioni esecutive per l'intervento "Valorizzazione turistica zona Boniprati" (Comune capofila Castel Condino), inserito nel Piano Strategico territoriale della Comunità di valle delle Giudicarie, in cui il nostro Comune riveste un ruolo marginale da un punto di vista delle aree interessate (area Boulder, località Plana, Pracul e Gincanave, ma il coinvolgimento risulta utile in un'ottica di promozione e valorizzazione turistica sovracomunale nell'ambito della Valle del Chiese.

Digitalizzazione della pubblica amministrazione: l'arrivo della connessione in fibra ottica a banda ultra larga negli edifici comunali ha permesso di ottimizzare i processi gestionali interni all'ente ed i flussi informativi verso l'esterno e verso il cittadino, nel mese di dicembre si sta completando la migrazione in cloud dei dati fino ad ora archiviati in server e a brevissimo sarà online il nuovo sito istituzionale già visibile ai dipendenti per l'inserimento dei contenuti.

IN SINTESI

Le linee programmatiche tradotte in INDIRIZZI STRATEGICI, base per i documenti di programmazione del Comune, sono:

Indirizzo strategico	Missioni di bilancio coinvolte
Vivibilità dei nostri centri abitati e sostegno alle famiglie di Valdaone	Missioni 1 – 3- 4 – 5- 6 – 7 – 8 – 9 – 10 - 12
Valorizzare il nostro territorio montano in un'ottica di sviluppo sostenibile, ripensare e innovare rapporti sovracomunali esistenti	Missioni 1 – 6 – 7 – 9 – 10 - 14
Ambire ad alti livelli di efficientamento energetico per il nostro territorio, connettersi al mondo digitale restando umani	Missioni 1 – 7 – 10 - 17

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Quadro internazionale e nazionale ¹e disposizioni in materia di Finanza pubblica

Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l'attività rimane robusta; il mercato del lavoro è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell'anno scorso, ma al di sotto della media registrata nel decennio precedente la pandemia. Secondo nostre valutazioni, nella media del 2024 gli scambi internazionali si espanderanno più lentamente del prodotto.

L'inflazione continua a diminuire negli Stati Uniti. La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre. In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio; l'attesa di ulteriori aumenti, in concomitanza con la pubblicazione di dati deludenti sulla congiuntura statunitense, ha innescato all'inizio di agosto forti tensioni nei mercati finanziari internazionali, poi in larga misura rientrate. Per sostenere la crescita dell'attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio.

Secondo nostre valutazioni, nei mesi estivi è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL dell'area dell'euro: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l'espansione dei servizi, riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. A settembre l'inflazione ha continuato a diminuire, anche nella componente di fondo. Resta elevata la dinamica dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli che si adeguano con ritardo all'inflazione passata. Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l'inflazione al consumo diminuirà progressivamente, dal 2,5 per cento nella media dell'anno in corso al 2,2 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

Dopo un primo taglio a giugno, nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ulteriormente ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema. A settembre è inoltre entrata in vigore la riduzione a 15 punti base del differenziale tra il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e quello sui depositi, deliberata dal Consiglio lo scorso marzo.

Sulla base di nostre valutazioni, in Italia la crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area dell'euro.

Nonostante l'espansione del numero di occupati sia proseguita nei mesi estivi, emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre. La partecipazione è scesa lievemente in estate, contribuendo alla flessione del tasso di disoccupazione. I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali.

Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, risentendo dell'ulteriore calo delle quotazioni dell'energia. Anche la componente di fondo è diminuita, nonostante la dinamica dei prezzi rimanga relativamente elevata nei servizi, soprattutto per effetto delle voci connesse con il turismo. Famiglie e imprese continuano ad attendersi una crescita moderata dei prezzi nel breve e nel medio termine.

Le condizioni di finanziamento a famiglie e imprese hanno beneficiato della riduzione del costo della raccolta bancaria. Malgrado un lieve allentamento dei criteri di offerta in primavera, i prestiti bancari alle società non finanziarie hanno continuato a contrarsi, principalmente per la minore domanda di credito per investimenti. Si è invece interrotta la flessione dei finanziamenti alle famiglie che, seppure marginalmente, sono tornati a espandersi per la prima volta dall'inizio del 2023.

Il 27 settembre il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine, il principale documento di programmazione nell'ambito della nuova governance economica europea. Per gli anni 2025-29 l'Esecutivo prevede una crescita della spesa netta pari in media all'1,6 per cento l'anno. Nello stesso periodo il disavanzo programmatico sarebbe più elevato di quello a legislazione vigente, ma scenderebbe sotto il 3 per cento del PIL nel 2026. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto continuerebbe ad aumentare, raggiungendo il 137,8 per

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 4/2024 ottobre 2024

cento nel 2026, per poi diminuire in media di un punto percentuale all'anno fino al termine del percorso di consolidamento.

Il 23 settembre l'Istat ha diffuso la revisione generale dei Conti economici nazionali, concordata in sede europea, per il periodo 1995-2023. La dinamica del PIL è stata rivista al rialzo nel 2021 e nel 2022, e lievemente al ribasso nel 2023. Le correzioni sono dovute a una crescita della domanda interna maggiore di quella precedentemente stimata, mentre il contributo di quella estera è rimasto sostanzialmente invariato.

Le nostre proiezioni confermano per il 2024 le valutazioni formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 per cento.

I consumi e le esportazioni acquisiranno maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale. Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR.

L'inflazione al consumo si manterrà bassa, pari all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026. Nell'anno in corso, in particolare, le pressioni derivanti dall'accelerazione dei salari saranno compensate dalla dinamica contenuta dei prezzi dei beni importati e dalla discesa dei margini di profitto.

Quadro provinciale² e Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2025

Nel primo semestre del 2024 l'attività economica nelle province autonome di Trento e di Bolzano è aumentata in misura contenuta, in linea con l'andamento registrato nel Paese. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, la crescita del prodotto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sarebbe stata in termini reali di poco inferiore allo 0,5 per cento sia in Trentino sia in Alto Adige. Pur in presenza di un recupero del potere di acquisto delle famiglie, sulla dinamica hanno inciso l'incertezza del quadro economico internazionale, la debolezza della domanda interna ed estera e il perdurare di condizioni di finanziamento restrittive. In prospettiva la congiuntura potrebbe beneficiare dell'allentamento monetario avviato lo scorso giugno.

I dati delle Camere di commercio di entrambe le province indicano per il primo semestre dell'anno un calo dei fatturati nominali delle imprese manifatturiere, che ha interessato tutte le classi dimensionali; la dinamica ha continuato a risentire della fiacchezza della domanda estera, in particolar modo di quella tedesca. Rispetto al primo semestre del 2023 le esportazioni si sono ridotte in provincia di Trento e sono cresciute in quella di Bolzano, riflettendo quasi esclusivamente il marcato incremento rilevato nel comparto degli apparecchi elettrici. In concomitanza con la riduzione dei benefici fiscali legati al Superbonus l'attività del settore delle costruzioni ha mostrato alcuni segnali di debolezza, pur mitigata dalle misure di stimolo previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Secondo i dati dell'indagine Sondtel della Banca d'Italia, i fatturati delle imprese dei servizi hanno continuato a crescere nei primi tre trimestri dell'anno. Nel primo semestre il commercio al dettaglio e i servizi di alloggio e ristorazione hanno beneficiato dell'ulteriore incremento dei flussi turistici. Nella prima parte dell'anno gli investimenti hanno registrato una dinamica debole tra le imprese manifatturiere, condizionate dall'incertezza del contesto in cui operano, a fronte di andamenti positivi per le imprese dei servizi. La redditività, soddisfacente per larga parte delle aziende, ha sostenuto la capacità di accumulo di liquidità. I prestiti bancari al settore produttivo hanno continuato a ridursi, in ragione della bassa domanda legata anche agli elevati costi di indebitamento.

Nel primo semestre del 2024 il numero di occupati è aumentato in Trentino ed è rimasto invariato, confermandosi su livelli elevati, in Alto Adige. In provincia di Trento l'incremento dell'occupazione, in presenza di una stabilità del tasso di attività, si è accompagnato alla riduzione del tasso di disoccupazione. In provincia di Bolzano quest'ultimo indicatore si è mantenuto su livelli storicamente bassi. Il reddito disponibile reale delle famiglie è cresciuto ma i consumi hanno complessivamente ristagnato. La flessione dei prestiti da banche e società finanziarie si è pressoché arrestata in Trentino e attenuata in Alto Adige. Il costo dei nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni si è ridotto, anche per effetto dell'accresciuto ricorso ai finanziamenti a tasso fisso, meno onerosi rispetto a quelli a tasso variabile.

² Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia delle province autonome di Trento e Bolzano – Numero 26 – novembre 2024.

I prestiti bancari al settore privato non finanziario sono fortemente diminuiti in entrambe le province. Alla fine del primo semestre, il calo riguardava sia gli intermediari locali sia, specialmente in Trentino, quelli extra-regionali. La qualità del credito, attuale e prospettica, è rimasta sostanzialmente invariata su livelli elevati. I depositi a vista di famiglie e imprese sono aumentati, trainati dall'espansione di quelli a risparmio. È proseguita la crescita del valore complessivo dei titoli a custodia delle famiglie, perlopiù nella componente dei titoli di Stato.

In data 18 novembre 2024 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza Locale per l'anno 2025.

Si riportano di seguito le misure principali.

Misure in materie di entrate:

Premesse generali

I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022, il 2023 ed il 2024 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, fino a tutto il 2024. La normativa oggi in vigore contiene le disposizioni necessarie a tal fine.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Quadro tributario IMIS

Le parti concordano di confermare anche per il 2025 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra.

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si concorda:

1. di non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2025 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater, (esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 - sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili - nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E.);
2. di rinviare ai primi mesi del 2025 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2024, il regime giuridico in vigore per il 2025 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2025 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

Quantificazione delle risorse di parte corrente

Il Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale individua in 349 milioni di euro, a cui si aggiungono circa 13 mln di Euro relativi al fondo solidarietà, le risorse di parte corrente destinate ai rapporti finanziari con i comuni per l'esercizio 2025.

Accantonamenti statali a carico della PAT e conseguente regolazione dei rapporti finanziari

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 mln di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con acollo da parte della Provincia della variazione di gettito. Al fine di adeguare il riparto di tali accantonamenti alle variazioni catastali, in sede di Protocollo d'intesa per il 2024, è stato concordato di aggiornare annualmente la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D. In particolare, le parti concordano di aggiornare la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D e di effettuare tale aggiornamento con cadenza annuale a partire dall'anno 2024.

Trasferimenti compensativi

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno in corso a 24,08 mln di Euro, così articolati:

- 9,8 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 3,6 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 10,5 mln di Euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita;
- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- 90.000,00 Euro circa da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale.

A tale importo si aggiungono 13,5 mln di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica).

Fondo perequativo/solidarietà

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 120,5 mln di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
- 41,3 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
- 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 e incremento buono pasto (13,2

mln); a tali risorse si aggiungono le somme che si renderanno disponibili per l'incremento del trattamento retributivo del contratto 2022/2024 e per la revisione dell'ordinamento professionale/trattamento accessorio;

- 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche;
- 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- 2,9 mln di Euro circa quale trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022;
- 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
- -1 mln di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;
- 3,1 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata;
- 110.000 da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024).

La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluisce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Fondo perequativo – quota integrativa per il 2025

Le parti condividono, altresì, di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi Euro 20 milioni, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023 (assunta d'intesa tra le parti), nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.

Ai fini della suddetta revisione, la Provincia si impegna a procedere, entro il primo trimestre 2025, all'istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Consiglio delle Autonomie locali che potrà essere supportato, in termini scientifici, da esperti riconducibili al Comitato di cui all'articolo 38 della L.p. 3/2006, disciplinato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2014, n. 4-6/Leg e s.m.

Le parti si impegnano altresì a destinare eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024.

Retribuzioni incentivanti 5 bis L.P. 2/2016 e s.m.

Le parti concordano di rendere disponibile un ammontare *una tantum* di risorse pari a circa 1,9 milioni di euro, secondo la quantificazione effettuata dal Consorzio dei Comuni Trentini, per consentire agli enti locali di costituire gli accantonamenti delle risorse destinate all'erogazione delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della legge provinciale n. 2 del 2016, con riguardo alle procedure di gara riguardanti lavori pubblici, servizi e forniture effettuate nel 2022 e 2023. Con apposito provvedimento assunto d'intesa saranno definiti termini e modalità per il riparto delle risorse di cui al presente paragrafo. Per quanto riguarda i segretari comunali, il Consorzio dei Comuni ha emanato le direttive ad A.P.Ra.N. al fine di riconoscere l'applicazione degli incentivi previsti dall'art. 5 bis L.P. 2/2016.

Fondi specifici servizi

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi comunali per il 2025 ammonta ad Euro 75.563.000,00 di cui € 5.650.000,00 sono destinati al Servizio di Custodia Forestale.

Modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2025 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia. Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2025, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

Risorse per gli investimentiFondo per gli investimenti programmati dei comuni per il triennio 2025-2027 – art. 11 L.P. 36/93

Ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) relativo all'intero triennio 2025-2027, per un volume complessivo di risorse pari a 140 milioni di Euro. Una quota di tali risorse, pari a 21 milioni di Euro sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017. La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti (indicatore stock infrastrutturale).

Per il 2025 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Fondo di riserva – art. 11 comma 5 L.P. 36/93

Si rendono disponibili circa 15 milioni di Euro da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'art. 11 della L.P. 36/93 e s.m.

Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale – art. 16 L.P. 36/93

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 45 milioni di Euro, da destinare:

- per 30 milioni di Euro al proseguimento del finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale e agli asili nido;
- per 15 milioni di Euro al finanziamento di interventi afferenti al sistema idrico integrato.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

Canoni aggiuntivi

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2025: 52 milioni di Euro;

- per il 2026: 52,5 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro.

Le parti si impegnano al monitoraggio della capacità di spesa degli enti locali in relazione a tali risorse. Per quanto riguarda le piccole concessioni idroelettriche, per le quali, in base alla disciplina vigente, la gara per le prime in scadenza dovrebbe essere svolta entro il 27 agosto 2025, le parti prendono atto dell'ordinanza n. 161 del 2024, con la quale la Corte Costituzionale ha rimesso alla Corte di Giustizia un quesito relativo alla diretta applicazione della direttiva Bolkestein. La Giunta Provinciale ha introdotto nel DDL collegato alla manovra finanziaria una norma che sospende le procedure in attesa della relativa pronuncia.

Termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 per comuni

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Altri impegni

Si conferma anche per il 2025 e 2026 quanto previsto dal punto 4.2 dell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 relativamente alla possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia e gli enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

Alla luce delle disposizioni introdotte dal Nuovo codice dei contratti in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti, le parti si impegnano a definire una soluzione che, attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti già qualificate (in primis APAC e Consorzio dei Comuni Trentini), consenta al sistema di proseguire con la realizzazione degli investimenti pubblici, anche in un'ottica di crescita del tessuto economico locale.

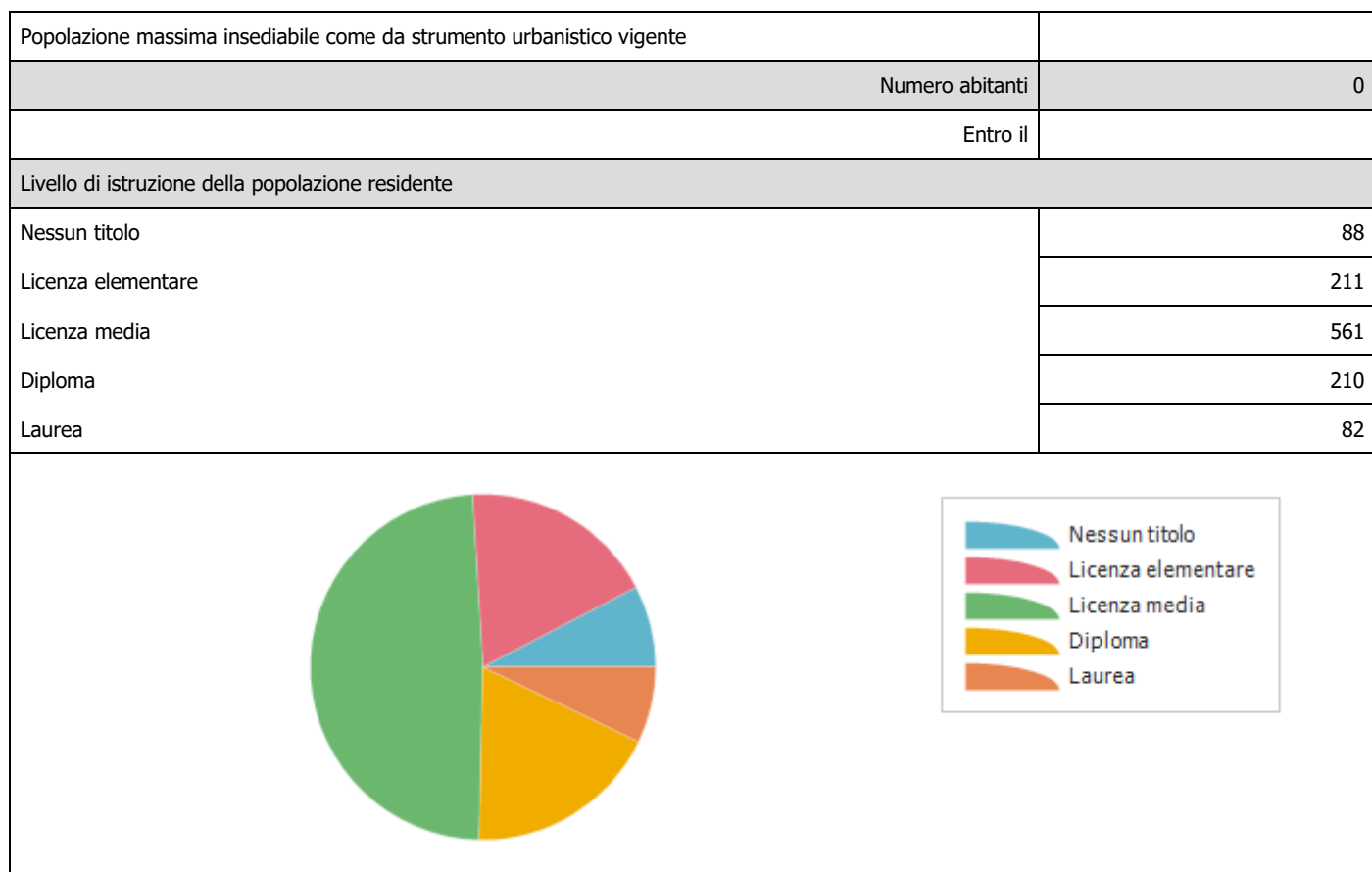
Al fine di tener conto di quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs n. 36/2023 e dalle disposizioni provinciali in materia, la Provincia si impegna a modificare i criteri e le modalità di finanziamento a valere sui fondi a domanda previsti dalla normativa in materia di finanza locale per il sostegno dell'attività di investimento, individuando, ai fini della ammissione a finanziamento, documentazione progettuale semplificata rispetto al PFTE, che consenta di valutare l'adeguatezza economica dell'intervento nonché le caratteristiche dei lavori da realizzare. Con provvedimento che sarà adottato entro il mese di dicembre 2024 sarà definita l'attuazione di quanto previsto al periodo precedente.

Le parti condividono di introdurre nell'ambito dei disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2025 il termine per la definizione dell'ATO definiti dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.P. n. 3/2006.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			1.157
Popolazione residente			1.157
	maschi	604	
	femmine	553	
Popolazione residente al 1/1/2023			1.157
Nati nell'anno		7	
Deceduti nell'anno		16	
Saldo naturale			-9
Immigrati nell'anno		16	
Emigrati nell'anno		12	
Saldo migratorio			4
Popolazione residente al 31/12/2023			1.152
in età prescolare (0/6 anni)		47	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		71	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		160	
in età adulta (30/65 anni)		499	
in età senile (oltre 65 anni)		375	
Nuclei familiari			537
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2023	0,61	2023	1,39
2022	0,61	2022	0,78
2021	0,43	2021	0,61
2020	0,78	2020	1,13
2019	0,34	2019	0,76

Anno	Natalità (per mille)	Mortalità (per mille)
2019	0,34	0,76
2020	0,78	1,13
2021	0,43	0,61
2022	0,61	0,78
2023	0,61	1,39



Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		177,449			
Risorse idriche					
Laghi (n)		8			
Fiumi e torrenti (n)		11			
Strade					
Statali (km)		0			
Regionali (km)		0			
Provinciali (km)		15			
Comunali (km)		122			
Vicinali (km)		52			
Autostrade (km)		0			
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)		5			
Esterne al centro abitato (km)		0			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<div>SI</div>	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione	Delib. Giunta Provinciale n. 187
Piano urbanistico adottato	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piani di lottizzazione:	PL1 C.C. Daone	Data	15/04/2021	Estremi di approvazione delib. Consiglio Comunale n. 26	
Programma di fabbricazione	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<div>SI</div>	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione Delib. Giunta Provinciale n. 187
	Artigianali	<div>SI</div>	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione Delib. Giunta Provinciale n. 187
	Commerciali	<div>SI</div>	Data	12/02/2021	Estremi di approvazione Delib. Giunta Provinciale n. 187
Piano delle attività commerciali	<div>NO</div>				
Piano urbano del traffico	<div>NO</div>				
Piano energetico ambientale	<div>SI</div>				

I dati riguardano il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Valdaone approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 187 del 12.02.2021 ed entrato in vigore il 19.02.2021.

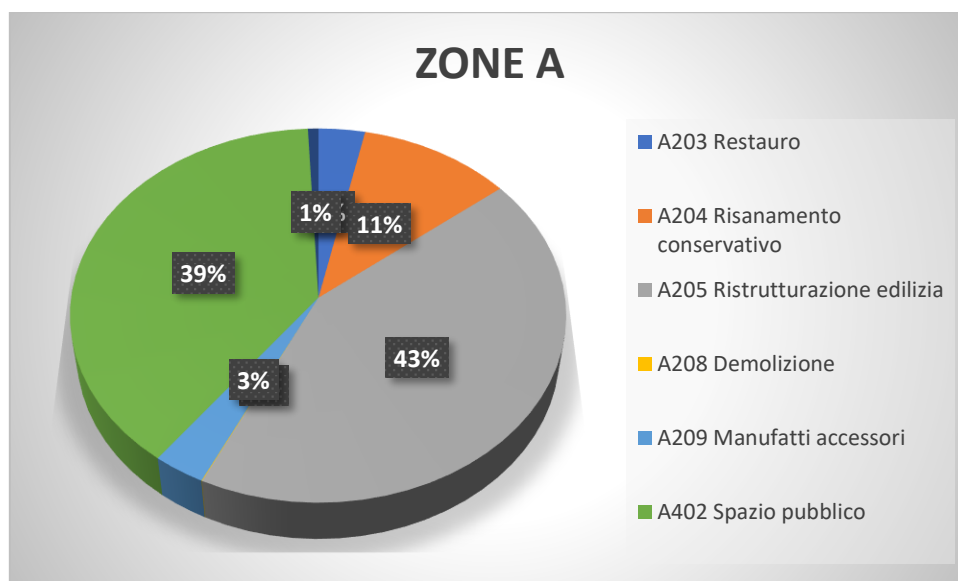
I dati sono stati estrapolati con il software GIScom.Cloud della ditta Geopartner S.r.L., con sede a Trento (TN) in Via R. Lunelli n. 75 - P.IVA. 01341290227, in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

Tabella uso del suolo **(dati del PRG comunale)**

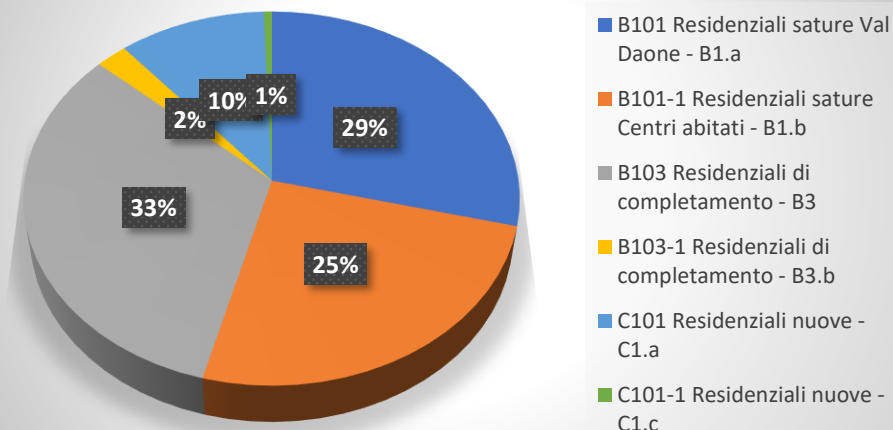
INSEDIATIVO ZONIZZAZIONE

ZONA	DESCRIZIONE	AREA
A203	Restauro	2.666,33
A204	Risanamento conservativo	8.780,95
A205	Ristrutturazione edilizia	34.304,24
A208	Demolizione	30,47
A209	Manufatti accessori	2.512,22
A402	Spazio pubblico	31.275,00
A403	Spazio pubblico da riqualificare	600,22
B101	Residenziali sature Val Daone - B1.a	44.867,82
B101-1	Residenziali sature Centri abitati - B1.b	39.228,50
B103	Residenziali di completamento - B3	50.609,16
B103-1	Residenziali di completamento - B3.b	3.500,36
C101	Residenziali nuove - C1.a	16.339,64
C101-1	Residenziali nuove - C1.c	908,87
D104	Zona artigianale di livello locale	8.757,68
D105	Zona artigianale di livello locale di progetto	6.238,77
D119	Zona di parcheggio deposito e servizi alle attività artigianali	2.235,94
D207	Attrezzature turistico ricettive	17.374,41
D216	Campeggio	12.673,30
E103	Area agricola del PUP	2.268.105,32
E104	Area agricola di pregio del PUP	755.881,20
E106	Area a bosco	61.687.096,48
E107	Area a pascolo	30.784.440,17
E108	Area ad elevata integrità	31.005.958,69
E109	Area agricola locale	1.077.964,19
E111	Area prativa di montagna	1.054.736,99
F116	Teleriscaldamento	5.476,30
F201	Servizio civile amministrativo	1.930,15
F203	Scolastico culturale	6.545,29
F207	Attrezzatura sportiva all'aperto	23.443,75
F208	Attrezzatura sportiva all'aperto di progetto	1.714,45
F215	Piazzola elicottero	1.917,67
F301	Verde pubblico	7.138,47
F303	Verde attrezzato	54.402,04
F305	Parcheggio pubblico	24.639,41
F306	Parcheggio pubblico di progetto	1.362,10
F309	Parco urbano	6.173,65
F412	Viabilità principale - Strada di quarta categoria esistente	0,00
F415	Viabilità locale - Strada locale esistente	0,00
F416	Viabilità locale - Strada locale da potenziare	0,00
F417	Viabilità locale - Strada locale di progetto	0,00

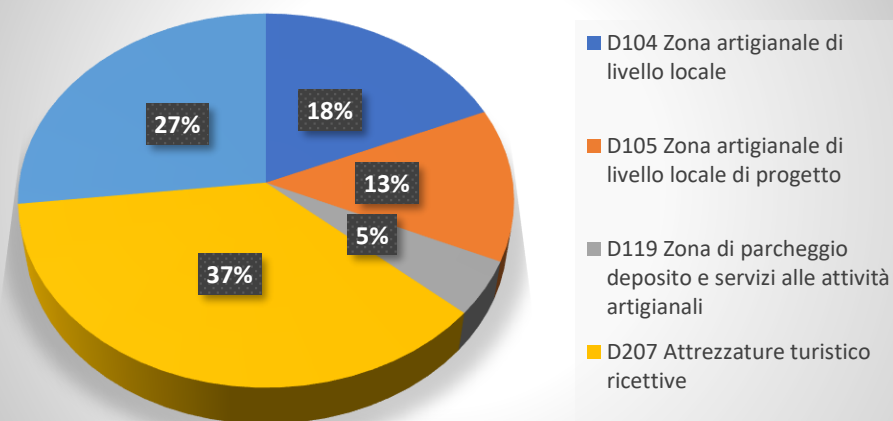
F418	Percorso pedonale esistente	0,00
F419	Percorso pedonale di progetto	0,00
F420	Pista ciclabile esistente	0,00
F421	Pista ciclabile di progetto	0,00
F444	Elettrodotto	0,00
F447	Percorso pedonale esistente	7.227,72
F501	Viabilità principale esistente	82.876,92
F601	Viabilità locale esistente	349.708,87
F602	Viabilità locale da potenziare	5.722,66
F603	Viabilità locale di progetto	595,02
F801	Zona cimiteriale	4.661,48
F803	Impianto tecnologico	176.529,67
G117	Verde di protezione	173.177,21
H101	Verde privato	72.556,77
H106	Viabilità privata	515,38
L104	Centro raccolta materiali	1.701,54
L107	Centro riciclaggio inerti	9.816,64
Z101	Laghi	2.273.977,27
Z102	Fiumi	479.676,24
Z104	Torrenti	0,00
Z307	Area a parco Naturale	44.758.273,97
Sup. complessiva Comune di Valdaone		177.448.847,55



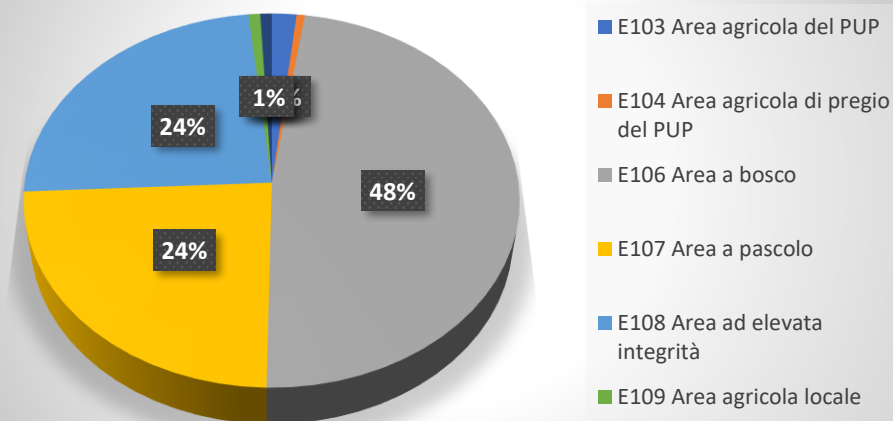
ZONE B e C



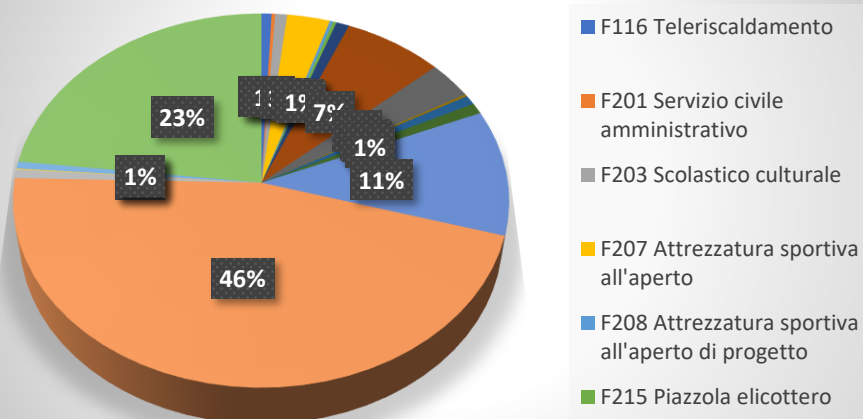
ZONE D



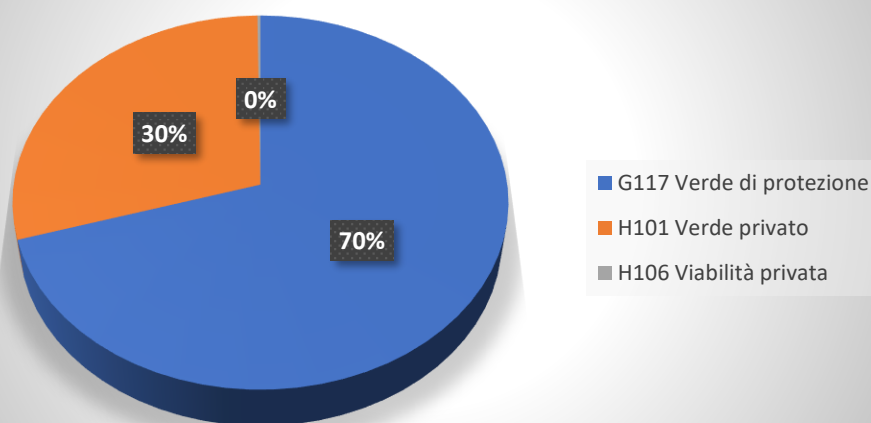
ZONE E



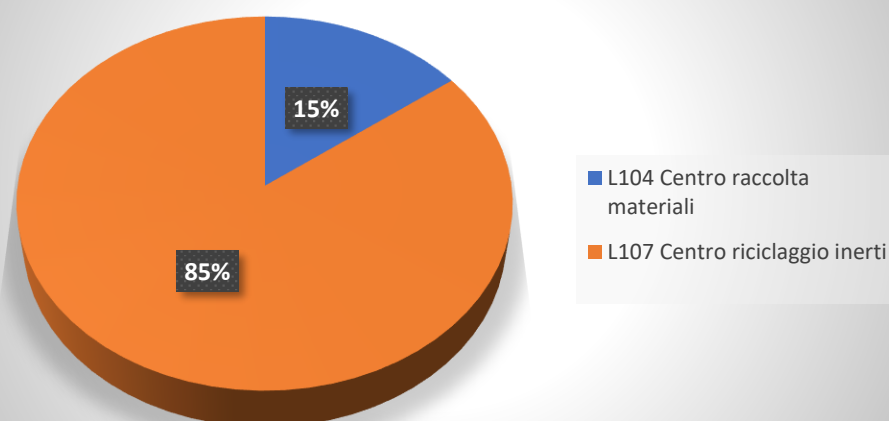
ZONE F

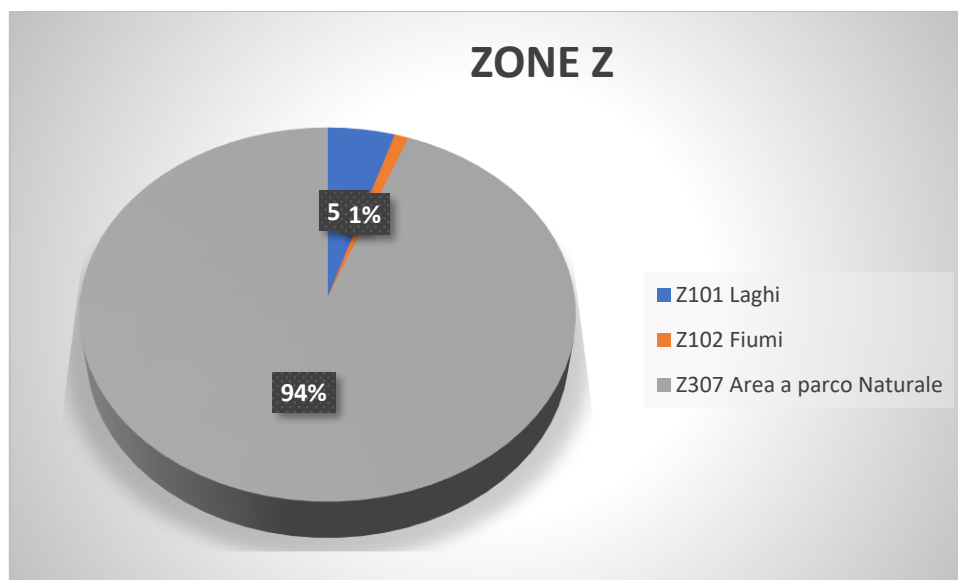


ZONE G e H



ZONE L

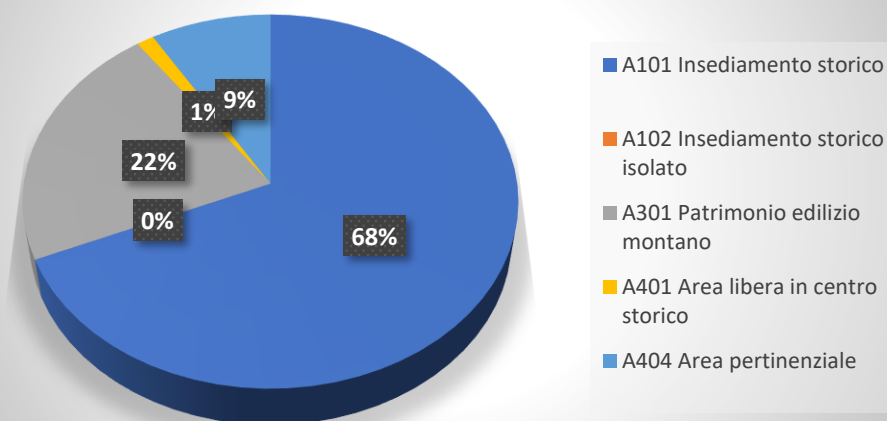




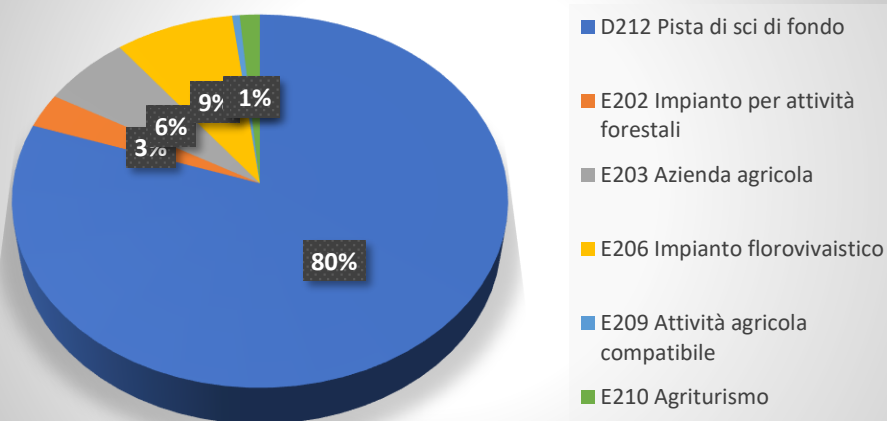
INSEDIATIVO VINCOLI

ZONA	DESCRIZIONE	AREA
A101	Insediamiento storico	177.146,87
A102	Insediamiento storico isolato	6,66
A301	Patrimonio edilizio montano	55.766,36
A401	Area libera in centro storico	3.227,43
A404	Area pertinenziale	22.310,79
D212	Pista di sci di fondo	119.046,94
E202	Impianto per attività forestali	4.432,76
E203	Azienda agricola	9.412,97
E206	Impianto florovivaistico	12.626,86
E209	Attività agricola compatibile	797,92
E210	Agriturismo	2.127,65
F513	Viabilità principale in galleria esistente	539,49
F604	Viabilità locale in galleria esistente	3.164,93
G101	Rispetto cimiteriale	46.882,75
G103	Rispetto stradale	445.182,11
G104	Fascia di rispetto elettrodotti	271.270,53
Z203	Difesa paesaggistica	2.678,43
Z310	Protezione laghi	604.721,10
Z317	Riserva locale	81.673,53
Z318	Elementi storici catalogati	0,00
Z318-1	Ulteriori elementi storici isolati	0,00
Z318-2	Manufatti storici catalogati	0,00
Z504	Piano di lottizzazione	8.970,39
Z601	Vincolo di "Prima abitazione"	0,00
Z602	Sedime di edificazione	573,79
Z602-1	Termini efficacia	5.305,58
Z602-2	Vincolo di "Prima abitazione"	1.900,77
Z602-3	Specifico riferimento normativo	69.656,33
Z602-4	Prescrizioni per la sicurezza del territorio	180.600,86
Z602-5	Specifico riferimento normativo	207.656,79
Z604	Sito inquinato bonificato	90.379,49
Z609	Sito non contaminato	52.299,94
Z610	Vincolo decennale di inedificabilità	5.693,47
		2.486.053,47

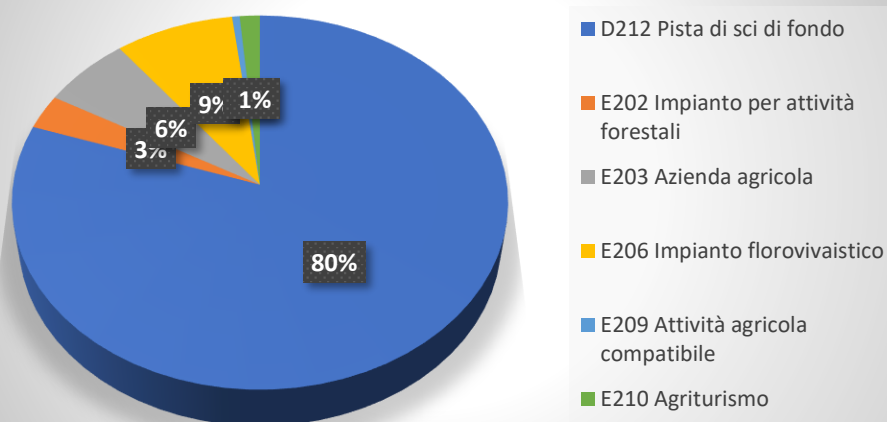
ZONE A



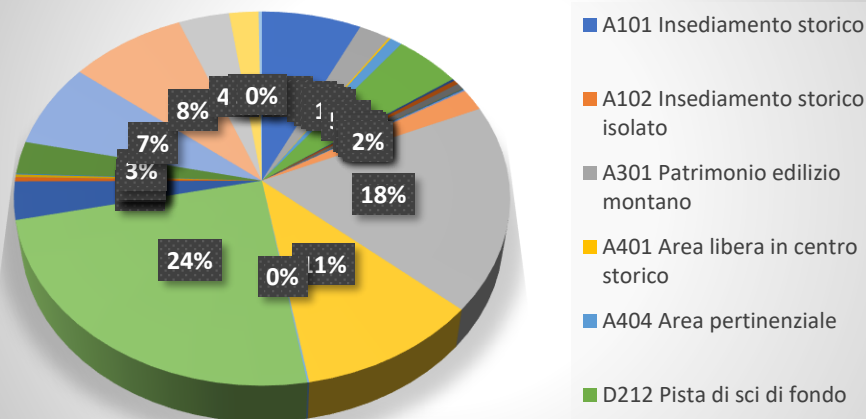
ZONE D e E



ZONE D e E



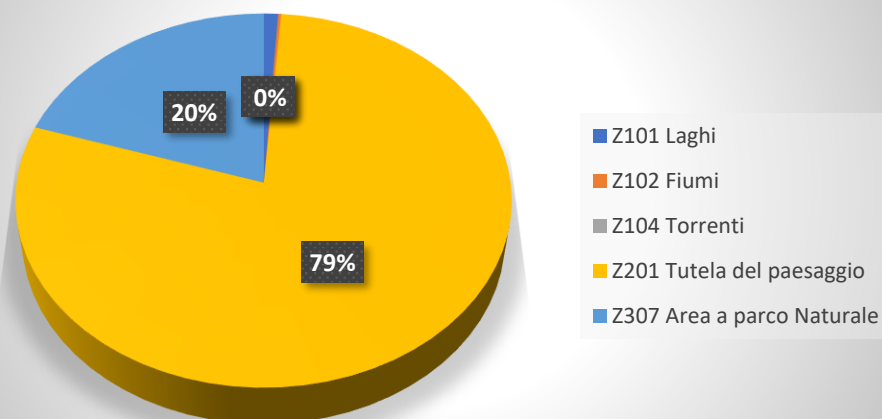
AREE Z



AMBIENTALE ZONIZZAZIONE

ZONA	DESCRIZIONE	AREA
Z101	Laghi	2.273.977,27
Z102	Fiumi	479.676,24
Z104	Torrenti	0,00
Z201	Tutela del paesaggio	175.910.305,03
Z307	Area a parco Naturale	44.758.273,97
		223.422.232,50

AREA



Sistema economico urbanistico e ambientale locale

Con Legge Regionale n. 2 del 24/06/2014, è stato istituito con decorrenza 01/01/2015, il Comune di Valdaone, mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso. La sede amministrativa è a Daone. Il Comune di Valdaone è situato nelle Valli Giudicarie ed appartiene alla Comunità di Valle delle Giudicare. Gli abitanti in seguito alla fusione erano, alla data del 31 dicembre 2015, in numero di 1205, alla data del 31 dicembre 2023 sono 1152.

Il Comune è collegato alla strada provinciale 227 del Caffaro mediante S.P. 27 (circa 4 Km). Il territorio in seguito alla fusione è molto vasto, circa kmq.176,97, prevalentemente montano.

L'agricoltura, ad eccezione di alcune aziende a carattere familiare, è considerata un'economia aggiuntiva ai redditi da lavoro dipendente o imprenditoriale.

Gli insediamenti abitativi sono ritenuti sufficienti alle esigenze locali, e con l'adozione della variante al PRG si è cercato di garantire le necessità contingenti e future anche in considerazione delle richieste specifiche formulate dai cittadini.

Il nuovo PRG ha perseguito i seguenti obiettivi:

- spinta verso la ristrutturazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente ai fini di migliore la vivibilità degli edifici e dei nostri centri abitati;
- la possibilità di demolizione e ricostruzione di edifici evitando l'utilizzo di nuovi spazi;
- prevenire e contrastare l'abbandono della montagna proclamato in diversi contesti e questo in un'ottica di valorizzazione dei centri storici e del patrimonio montano (*cà da mont*).

L'Amministrazione comunale tende al soddisfacimento delle esigenze abitative, promuovendo ed incentivando la ristrutturazione del centro storico per le utilizzazioni delle volumetrie esistenti e per la salvaguardia del territorio, anche attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto ad incentivazione della permanenza e del ritorno di persone e famiglie nei centri abitati di Valdaone, contributo quest'ultimo confermato anche per l'anno 2025 dall'attuale Amministrazione Comunale.

Priorità per l'Amministrazione rimane quella di migliorare la qualità degli spazi degli abitati e con essa quella della vita dei cittadini attraverso progetti di riqualificazione dei centri storici, delle piazze e dei punti strategici dei tre paesi come già espresso nelle linee programmatiche di mandato.

Si è voluto impostare una programmazione di interventi non solo di "arredo", ma di sostanza pianificati in base a un cronoprogramma che tenga conto delle priorità definite dall'amministrazione (sicurezza, destinazione funzionale, fruibilità, estetica).

In tale contesto come già accennato nell'aggiornamento delle linee di mandato è stato firmato un accordo con le Parrocchie di Valdaone in ordine agli interventi di riqualificazione delle piazze di Praso e Daone e in generale ad alcune soluzioni per la valorizzazione e ottimizzazione dei beni immobili e spazi di propria appartenenza.

Il campo sportivo a Praso è ora di proprietà comunale a seguito del perfezionamento del procedimento di regolarizzazione, l'Amministrazione interagendo con la società sportiva U.S. Pieve di Bono chiederà il contributo provinciale per la sistemazione del campo da gioco al fine di valorizzare l'area in un'ottica di utilizzo per l'attività giovanile e turistica.

I lavori rifacimento del marciapiede sito tra l'abitato di Bersone e di Formino sono in corso.

Come Amministrazione Comunale nell'ambito degli accordi predisposti con le Parrocchie nel 2021 si era data priorità agli interventi di interesse comunale relativi all'abitato di Praso; tuttavia, al momento le trattative con la parrocchia interessata sono in una situazione di stallo per il mancato accordo sull'acquisizione delle particelle oggetto del progetto di riqualificazione, inoltre è pervenuto un parere parzialmente negativo da parte del Servizio PAT Beni Culturali.

I lavori per l'allargamento della curva in Via Re di Castello a Daone sulla SP 27- a completamento del tratto già realizzato – e la sistemazione del parco della Bora sono in corso.

I lavori di sistemazione dell'area cimiteriale di Praso con la realizzazione di nuovi loculi hanno ottenuto parere positivo dalle strutture competenti della PAT, è stata richiesta la disponibilità all'acquisizione delle particelle interessate alla Parrocchia di Praso.

Discorso a parte riveste la riqualificazione dell'area dell'ex municipio di Daone con adiacente edificio adibito a negozio di alimentari, gestito dalla Famiglia Cooperativa Valle del Chiese, con la creazione di nuovi parcheggi; il progetto preliminare consegnato ha delineato un'area estremamente più funzionale, vivibile ed esteticamente pregevole dell'attuale, ma visto l'importo impegnativo dell'opera è stata presentata una domanda di finanziamento sul bando pubblico relativo al "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni", emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia.

Nel frattempo, sempre in quell'area del paese di Daone è intenzione dell'Amministrazione dare in locazione parte dei posti auto presenti nel parcheggio multipiano di via Orti, attraverso la pubblicazione di un bando.

La demolizione della casa ex Busetti a Praso p.ed. 117/2 in C.C. Praso, per la creazione di un nuovo parcheggio è stato concluso.

È prevista la spesa per l'acquisizione della p.ed. 21 in C.C. Daone per provvedere a creare una migliore viabilità in corrispondenza dell'intersezione di via Centro con Via Lunga, con creazione di relativi parcheggi.

Si sono conclusi anche i lavori di rifacimento dei muri della strada comunale nella zona Prasandon sopra Bersone.

È intenzione dell'Amministrazione procedere all'avvio del restauro della chiesetta di Santa Lucia a Bersone, mediante il rifacimento della copertura e degli intonaci ammalorati.

Negli anni la costruzione da parte sia dell'Amministrazione Comunale, che del Consorzio di Miglioramento Fondiario di alcune strade agricole e forestali, hanno reso possibile lo sfruttamento dei pascoli da tempo abbandonati, nonché il recupero di numerosi fienili sparsi sul territorio, specie in media montagna.

Dovranno essere affidati anche gli incarichi per il frazionamento di alcune strade comunali e aree parcheggi dei centri abitati, realizzati oltre 20 anni fa dalle precedenti amministrazioni, per procedere poi alla relativa regolarizzazione tavolare.

Nell'ambito dei progetti di sistemazione delle strade comunali concretizzato in questi anni attraverso progettazioni interne e investimento di considerevoli risorse per la sistemazione e l'asfaltatura di molte strade comunali e forestali sono state redatte dall'Ufficio Tecnico comunale apposite perizie andando così a sistemare numerosi tratti stradali.

L'Amministrazione si adopera per dotare il Comune di tutti i servizi pubblici di primaria importanza: fognatura, acquedotto, illuminazione pubblica, strade interne ed esterne, fibra ottica e in futuro teleriscaldamento anche per le utenze private.

Si sta procedendo al completamento della sostituzione e dell'efficientamento degli impianti di illuminazione, alla programmazione di interventi di manutenzione straordinaria sugli acquedotti comunali.

In ordine al teleriscaldamento una particolare attenzione è stata data da parte dell'attuale Amministrazione Comunale, per quanto riguarda l'inquinamento ambientale e la riduzione dell'uso di energia derivante da prodotti petroliferi. Tutto ciò ha portato alla realizzazione di una centrale termica a biomassa - rete di teleriscaldamento, a favore del Comune di Valdaone. Tale opera è completata e messa a regime e copre le esigenze di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria di tutti gli edifici di proprietà comunale situati nei tre centri abitati, nonché quelle della casa di riposo Padre Odone Nicolini. La centrale è dotata di un impianto di cogenerazione della potenza di 90kW per la produzione e vendita in rete di energia elettrica usufruendo delle tariffe incentivanti GSE.

Attraverso le nostre società in house sono stati presentati dei progetti sui bandi PNRR; in particolare con il supporto di GEAS S.p.A. è stata presentata la domanda sul bando PNRR-M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" intervenendo sui tratti di maggiore criticità per le perdite stesse, mediante operazioni di sostituzione e rinnovamento delle infrastrutture acquedottistiche che interessano tutti e tre i centri abitati, in particolare Praso.

Oltre a ciò E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. ha presentato una domanda per l'ottenimento di incentivi per l'estensione della rete di teleriscaldamento di Valdaone - Pieve di Bono Prezzo sul bando del 28 luglio 2022, n. 94, finalizzato alla selezione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 3 "efficienza energetica e riqualificazione degli edifici", investimento 3.1 "sviluppo di sistemi di teleriscaldamento" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Entrambi i progetti sono finanziati.

Per quanto riguarda gli acquedotti, quindi, è in programma l'intervento di sistemazione dei serbatoi di Ridel, Filos e Boniprati oltre che il rifacimento della parte più ammalorata del tratto di Praso, per il quale è stato concesso all'amministrazione comunale contributo sul Fondo di Riserva provinciale.

Nell'ambito dell'efficientamento degli impianti di illuminazione con la stessa società E.S.Co. BIM si sta proseguendo con il rifacimento degli impianti. Il secondo lotto è ultimato ed è in esecuzione il terzo lotto. Il quarto lotto che andrà a prevedere il rifacimento dell'illuminazione pubblica e il marciapiede della Valle di Daone da Vermongoi a Pracul, è in fase di appalto.

È stato ultimato l'intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica di Via Cortesa e Via al Ponte a Bersone, che rientra fra quelli che possono beneficiare del finanziamento per le piccole Opere di cui alla Legge 160/2019 relativo all'annualità 2023. È già stato appaltato anche un ulteriore intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica sempre Bersone, che rientra beneficia del finanziamento per le piccole Opere di cui alla Legge 160/2019 per l'annualità 2024.

Per il tratto di illuminazione in località Polsa alimentato con pannelli fotovoltaici ormai vetusti e poco funzionanti si è provveduto a sostituire le lampade con nuove a led ed effettuare poi i relativi collegamenti grazie alla dorsale già realizzata in passato in concomitanza con i lavori di interrimento della linea SET.

Come già accennato sopra negli abitati di Praso, Daone e Bersone è ora possibile per le utenze private allacciarsi alla fibra ottica per la connessione internet, un servizio sempre più necessario visti i rapidi cambiamenti socioeconomici del nostro presente; per la Valle di Daone il cantiere per il posizionamento della fibra a servizio dei privati è in corso.

In ordine ai lavori di riqualificazione energetica e apprestamento delle necessarie misure antisismiche della caserma dei VV.F. Volontari di Daone, in considerazione delle problematiche emerse e della necessità di apportare una variante al progetto si è chiesta una proroga al termine previsto per la rendicontazione dell'opera per beneficiare del contributo provinciale concesso. Il progetto esecutivo è stato approvato dal Consiglio Comunale e sono in corso le procedure di appalto.

Sono stati sostituiti i serramenti del Municipio e delle ex scuole di Praso, al fine di ottenere un miglioramento dell'efficienza energetica.

Sarà valutato il posizionamento di una struttura permanente nell'area adiacente il parco giochi di Daone al posto del capannone mobile utilizzato per lo svolgimento di manifestazioni e feste.

In ordine alla sicurezza stradale all'interno dei centri abitati oltre alle opere progettate sopra descritte, si procederà alla sistemazione di alcune barriere stradali, con relativi banchettoni.

La realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe sul territorio della Valle del Chiese, gestito dal Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese in nome e per conto dei Comuni della Valle del Chiese, è in fase di ultimazione anche nel territorio di Valdaone con il posizionamento di un varco in località Morandino.

In aggiunta l'Amministrazione comunale ha demandato alla società E.S.Co. BIM la realizzazione di un sistema di videosorveglianza delle isole ecologiche che potrà essere ampliato a luoghi ritenuti sensibili.

A Bissina sarà posizionata una webcam con finalità riconducibili alla protezione civile, alla sicurezza in generale e ad uso turistico nel periodo estivo.

In ordine al rifacimento e l'integrazione di installazioni decorative e pannelli illustrativi da posizionare all'interno dei paesi è stato finanziato un importante lavoro di restauro delle statue lignee create dalla Scuola del Legno e posizionate soprattutto nel paese di Praso, in parte già avviato; altro progetto finanziato e realizzato è stato quello ideato dal Gruppo Giovani in Vita. Infine, è stato dato l'incarico per la rielaborazione grafica di alcune opere realizzate dai bambini della scuola materna di Valdaone che sono divenuti dei pannelli decorativi nei tre centri abitati.

È stato dato l'incarico per l'allestimento audio video del teatro di Bersone e di alcune sale comunali, quelle maggiormente utilizzate e richieste. A seguito dell'approvazione della convenzione per il punto lettura di Valdaone nell'ambito della gestione associata del servizio bibliotecario della Valle del Chiese è stata effettuata una riprogettazione degli spazi interni di Villa de Biasi e creato anche il nuovo ambulatorio medico a piano terra dell'edificio ed il punto di lettura al primo piano.

Nell'ambito del progetto pilota porta a porta e più in generale del servizio di gestione del conferimento dei rifiuti sarà ampliato il CRM di Praso da parte della Comunità di Valle e sarà ripristinato temporaneamente l'ex CRM di Daone, con eventuale ricollocazione degli spazi riservati alla squadra di operai del Progettone dedicata a Valdaone.

La Valle di Daone con le sue ricchezze naturalistiche rappresenta un forte richiamo per il turismo che va sicuramente incentivato attraverso scelte condivise e sostenibili. Si intende sostenere l'offerta turistica con proposte storico/culturali: valorizzazione del Forte Corno; naturalistiche (promozione della Casa della Fauna del Parco Naturale Adamello Brenta; sportive e ricreative: percorso acrobatico Acroriver sopra la cascata della Tina; utilizzo estivo della struttura di arrampicata in località Limes e supporto e incentivazione delle attività promozionali-sportive anche in collaborazione con le associazioni e società sportive: trekking, sci da fondo, arrampicata, corsa in montagna, mountain bike.

In ordine alla struttura ricettiva Vecchia Segheria in Valle di Daone l'assegnazione è stata sospesa in attesa della nuova autorizzazione del servizio Turismo PAT che ha come presupposto l'installazione di un impianto di ventilazione meccanica per ricambio aria non presente nell'edificio.

Le perizie geologiche per l'allocazione di una struttura di servizio per il Boulder Park in località Plana e il parziale rifacimento dell'area camper di Nudole sono state consegnate pertanto attraverso una progettazione interna si procederà alla sistemazione delle due aree di servizio. Sempre tramite progettazione interna sarà sistemato il parcheggio di Pracul a servizio del progetto di mobilità verso la Val di Fumo in collaborazione con il PNAB.

L'area di sosta di Boazzo è stata realizzata e completata da parte di Hydro Dolomiti Energia s.r.l.

I Comuni di Pieve di Bono-Prezzo (Comune capofila), Borgo Chiese e Valdaone hanno elaborato un progetto al fine di costituire e sperimentare un "distretto sportivo", che promuova e valorizzi le strutture sportive presenti sul territorio favorendo, oltre ad un ampliamento dell'offerta turistica: Lo sport come opportunità di sviluppo socioeconomico della Comunità locale, progetto sperimentale per la nascita di un distretto sportivo di comunità nella Valle del Chiese. Il progetto è stato finanziato dalla Provincia e potrà essere avviato.

Rimane in essere anche il progetto per la valorizzazione di Boniprati tra i Comuni di Pieve di Bono e Castel Condino (Comune capofila) che ha subito un forte rallentamento a causa dei vincoli paesaggistici e alle lungaggini per l'approvazione della variante al PRG di Castel Condino.

In ordine ai lavori di manutenzione e valorizzazione delle aree montane sono state riparate le coperture delle malghe Val Bona e Val Neda, nonché l'assito del ponte in località Ghirlo. Si sta valutando una sistemazione del riparo del Graper di Nudole.

Il ponte in località Plaz, già oggetto di una progettazione definitiva inserita nella programmazione ha subito un ulteriore danno a seguito di un incidente; si valuterà l'aggiornamento del progetto e la sua eventuale cantierizzazione.

Il ponte della Valle del Leno è stato realizzato e completato.

Nell'ambito dei progetti promossi dalla Reti di Riserve della Valle del Chiese è stato finanziato dalla Provincia sul PSR 2014-2022 il "Ripristino della zona umida in loc. Nudole" che è stato completato.

Si sta valutando anche la creazione di due traccioli in zona Fontanel – Val Bona e Stabolone – Bagol.

A seguito dell'accordo raggiunto con i privati di Manon coinvolti si potrà portare a completamento il percorso che da Manoncin arriva a Manon.

I lavori di sistemazione dei due ponti della strada che porta a Forte Corno sono stati completati e sono stati realizzati alcuni slarghi per garantire maggiore sicurezza nella circolazione veicolare.

La valorizzazione e la ristrutturazione delle malghe con la riorganizzazione dei vari spazi rappresentano una valida scelta che, non solo consente il recupero del patrimonio immobiliare esistente e il mantenimento del nostro territorio, ma offre anche l'occasione per far conoscere i prodotti caseari locali di alta qualità.

È stato completato il primo lotto di lavori di sistemazione della malga Stabolone, in particolare dello stallone e porcilaia e l'ammodernamento dell'impianto elettrico, i lavori sono stati finanziati con risorse proprie comunali. Sono ora previsti i lavori relativi al secondo lotto per i quali è stato ottenuto specifico contributo provinciale.

Anche le altre malghe saranno interessate da lavori di manutenzione al fine di garantire una maggiore continuità nell'erogazione dell'energia elettrica e il rispetto delle norme igienico sanitarie. In particolare a malga Nova è in fase di ricostruzione l'intera copertura della casina.

L'Amministrazione cercherà di garantire il meglio per quanto riguarda il decoro dei paesi, la pulizia di strade, percorsi e sentieri attraverso la prosecuzione e il finanziamento dei progetti riguardanti le squadre di operai dedicate a Valdaone: quelle dell'Intervento 3.3.D., del Progettone e del PNAB.

Verrà affidato anche nel 2025 l'appalto per lo sfalcio e la trinciatura meccanica della vegetazione a bordo strada di alcune strade comunali.

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile anche tramite l'affidamento di un incarico per la valutazione del rischio idro-geologico.

Si è ravvisata la necessità di definire un inquadramento delle politiche urbanistiche e di gestione e ristrutturazione dei beni comunali in ottica di sostenibilità economica, ambientale e sociale, elaborando un elenco di iniziative progettuali - che possano combinarsi con quelle già in atto e portate avanti dall'Amministrazione comunale di Valdaone - che sia la base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione, con l'obiettivo di essere utilizzate per la partecipazione ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate dall'amministrazione provinciale, dallo Stato o tramite questi dall'Unione europea (bandi provinciali, fondi ministeriali, fondi PNRR). Pertanto, si è proceduto a incaricare una società di professionisti qualificata per la redazione di un progetto di fattibilità tecnico economica, Masterplan Strategico Valdaone 2030 per lo sviluppo di uno scenario condiviso, che sarà sviluppato e definito nel corso del 2023. L'incarico è stato completamente coperto dal contributo concesso sul Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPCM 17.12.2021.

Nell'ambito delle politiche familiari promosse da questa Amministrazione - che hanno consentito l'ottenimento del marchio Family - anche nel 2025 attraverso una campagna di informazione periodica si guideranno i residenti alla presentazione delle domande di contributo per le varie misure a supporto delle famiglie che non si fermano a quelle previste dal Regolamento comunale per contributi relativi alla conciliazione vita-lavoro e sostegno alle famiglie, ma si ampliano nel sostegno economico di progetti come Alunni al centro (servizio di aiuto compiti) Corsi del tempo disponibile e Grest estivi che coprono tutta la stagione estiva dando la possibilità alle famiglie di conciliare le esigenze di conciliazione vita lavoro e di calmierare le quote di iscrizione. Aderendo alle linee programmatiche l'Amministrazione Comunale prosegue la sua attività di supporto e sostegno economico anche al fine di alleggerire il peso burocratico degli adempimenti necessari per le varie attività poste in essere.

Si conferma anche per 2025 il finanziamento, da parte del Comune di Valdaone in compartecipazione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo e la collaborazione della Fondazione Demarchi, ai corsi culturali e di motoria dell'università della terza età e del tempo disponibile.

Altro finanziamento dell'Amministrazione assieme a tutti gli altri Comuni del Chiese, è per il Piano giovani di Zona della Valle del Chiese per favorire associazioni e gruppi giovani locali.

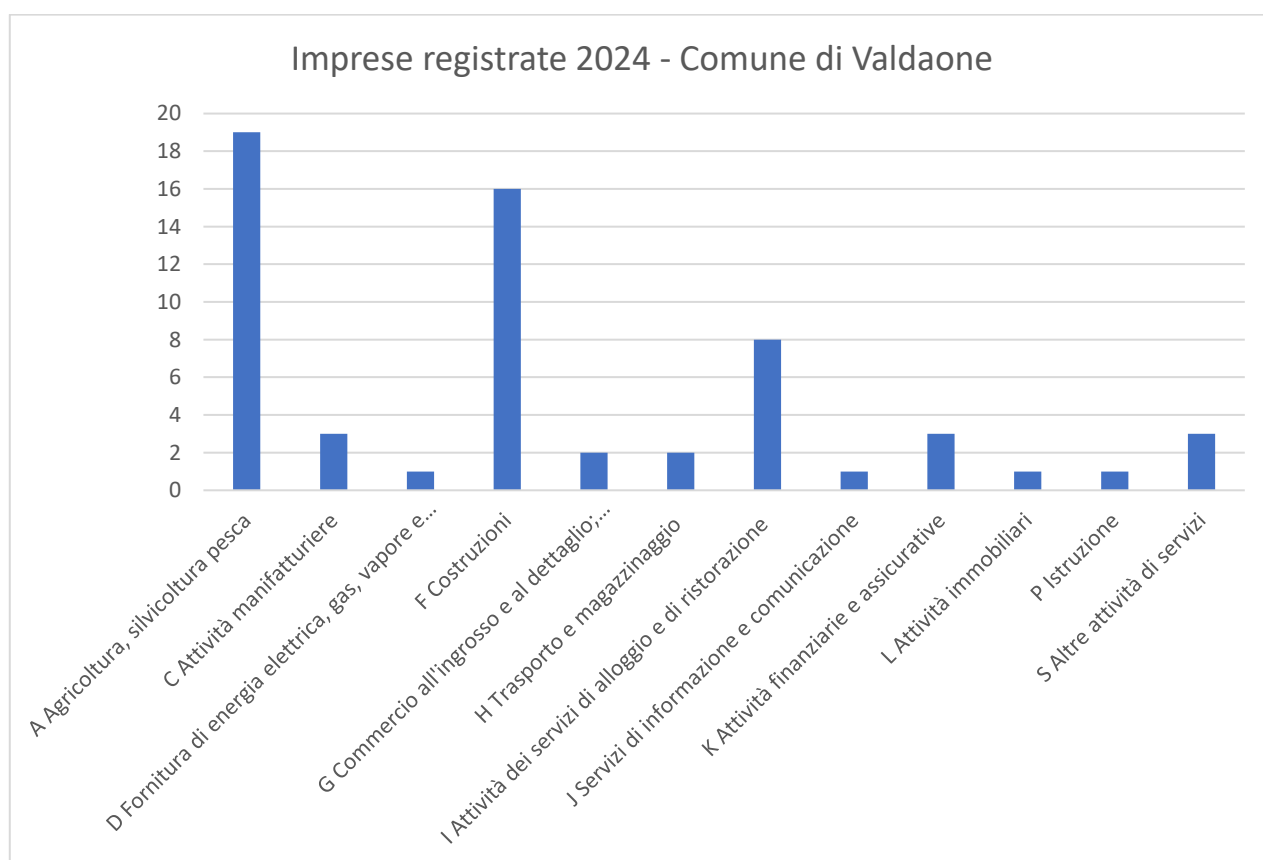
Inoltre, all'interno dell'ambito dell'intervento 3.3.D si ricorda pure il progetto rivolto alle persone anziane e con fragilità, con lo svolgimento di servizi e attività di animazione.

Il Comune di Valdaone ha un suo periodico di informazione "QuiValdaone" che viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Valdaone.

Anche nel 2025 sarà riproposto il Bando Energia con contributo comunale a fondo perduto per l'acquisto di elettrodomestici a ridotto consumo energetico.

Elenco delle imprese registrate per settore per il comune di Valdaone³

Settore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A Agricoltura, silvicoltura pesca	17	17	16	18	19	19
C Attività manifatturiere	5	5	4	4	4	3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata						1
F Costruzioni	15	13	15	16	16	16
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	4	3	3	2	2	2
H Trasporto e magazzinaggio	3	2	2	2	2	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9	9	9	10	8	8
J Servizi di informazione e comunicazione	0	1	1	1	1	1
K Attività finanziarie e assicurative	2	2	2	2	2	3
L Attività immobiliari	1	1	1	1	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	0	0	0	0
P Istruzione	1	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	0	0
S Altre attività di servizi	2	3	3	3	3	3
X Imprese non classificate	1	0	0	2	2	0
	62	59	58	63	61	60

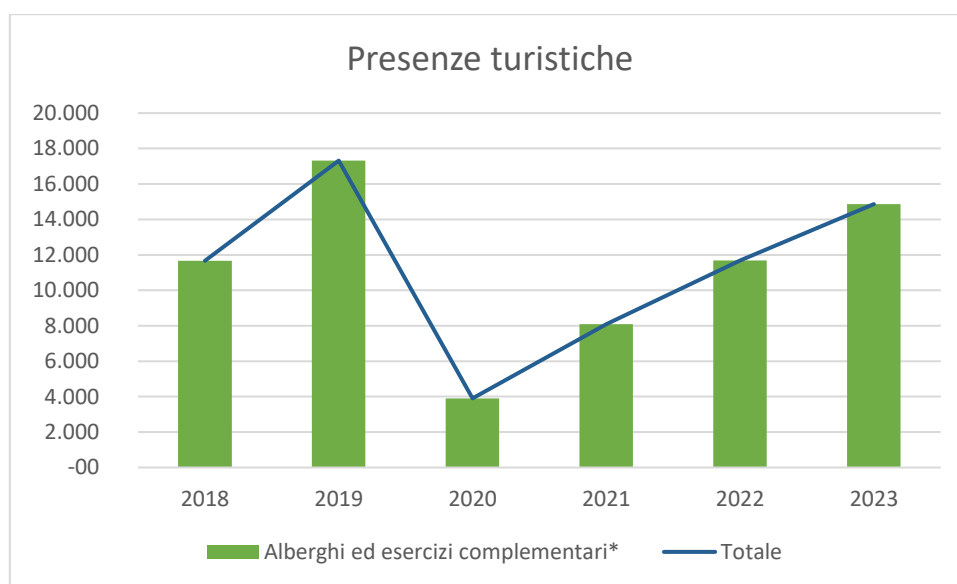


³ Fonte: Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento.

Turismo⁴

Il turismo è un volano di sviluppo dell'economia locale e negli ultimi anni si è registrato un incremento delle presenze turistiche (numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi), come si evince dalla tabella seguente, fornita dal Servizio Statistica della PAT. Il servizio statistica ha fatto presente che i dati relativi alle presenze turistiche registrate in alloggi turistici (ex alloggi privati) e alloggi a disposizione (ex seconde case), per l'anno 2023, non sono disponibili con dettaglio comunale ma solo per Ambito turistico e Comunità di Valle.

Comparti turistici	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Alberghi ed esercizi complementari*	11.670	17.319	3.903	8.089	11.678	14.859
Totale	11.670	17.319	3.903	8.089	11.678	14.859



⁴ Fonte: P.A.T. Servizio Statistica

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI IN ENTRATA ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale semplice

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa. Negli anni sono state apportate delle modifiche alla normativa.

Le aliquote per l'anno 2025 rispecchiano quelle assunte nel 2024 sulla base delle norme vigenti e del regolamento del tributo:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1 e D2	0,450%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,960%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,740%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato previsto un gettito annuo pari ad euro 850.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo dell'IMIS di anni precedenti è previsto:

- per il 2025 in euro 5.000,00, in considerazione degli accertamenti tributari da emettere per l'anno 2020 e parzialmente 2021;
- per il 2026 e 2027 in euro 5.000,00 per gli anni 2021 e 2022.

Imposta di pubblicità: SOSTITUITA DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

TASI

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

TARI

La tariffa è gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

RECUPERO EVASIONE TARES

Maggiorazione al Tributo sui Rifiuti e sui Servizi - T.R.ES.

Nel 2013, ai sensi dei commi 13 e 32 del citato articolo 14 del DL 201/2011, è stata applicata la maggiorazione (che ha natura tributaria) pari a 0,30 euro (minimo) per ogni metro quadrato di superficie risultante ai fini TARI - ex TIA.

La riscossione ordinaria della maggiorazione era stata delegata al soggetto affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, la Comunità delle Giudicarie. Il recupero della maggiorazione non versata dai contribuenti, è stato effettuato dal Comune stesso con l'emissione degli accertamenti a fine 2018. In bilancio trova già imputazione anche l'importo non ancora incassato e che è in fase di riscossione coattiva.

Trasferimenti correnti dallo Stato/Ministeri

E' previsto il contributo statale per il rilascio delle carte d'identità elettroniche.

Contributi correnti da parte della P.A.T. (Provincia Autonoma di Trento)

Gli importi delle previsioni dei trasferimenti provinciali di parte corrente sono stati determinati tenendo conto di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto il 18 novembre 2024, come sopra illustrato.

Contributi da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel bilancio di previsione sono previste le assegnazioni della Regione T.A.A. a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e l'istituzione del Comune di Valdaone.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono previsti per gli anni 2025-2027 in annui € 1.000,00, in base alla media degli accertamenti degli ultimi anni.

2024	2022	2022
1.071,72	2.365,11	0,00

Per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, in quanto vengono incassati per cassa e al momento non risultano ruoli per incassare sanzioni non

riscosse. La destinazione di tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verrà approvata dalla Giunta comunale subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 7.500,00 per dividendi dai seguenti organismi partecipati. Si riporta il gettito relativo all'ultimo triennio.

utili/dividendi 2024	utili/dividendi 2023	utili/dividendi 2022
7.221,50	2.637,93	14.726,42

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento, dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Servizio Segreteria	ALESSIO GARBATO
Servizio finanziario-affari generali	ARMANI ELENA
Servizio Tecnico- uff ll.pp. edilizia privata	ZULBERTI STEFANIA
Servizio tecnico-Ufficio Patrimonio	PELLIZZARI MIRKO
Ufficio anagrafe stato civile commercio pub. esercizi	PELLIZZARI STEFANIA
Ufficio Tributi	LOSA DORIS

Risorse umane

Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
Assistente amministrativo	1	1	
Assistente amministrativo – contabile	1	1	0
Assistente Tecnico	1	0	1
Collaboratore amministrativo (part time 32 ore)	1	1	0
Collaboratore amministrativo – contabile (di cui 1 part time 25 ore)	2	2	0
Collaboratore contabile	1	1	0
Collaboratore Tecnico	1	1	0
Custode forestale	3	3	0
Funzionario contabile	1	1	0
Funzionario tecnico	1	1	0
Operaio qualificato	1	1	0
Operaio specializzato	2	2	0
Segretario comunale di IV classe (in convenzione)	1	1	0
Totale dipendenti al 01/12/2024	17	16	1

Servizio demografici				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore amministrativo (part time 32 ore)	1	1	0
Totale		1	1	0

Servizio Finanziario e affari generali				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore amministrativo – contabile (part time 25 ore)	1	1	0
Categoria D base	Funzionario contabile	1	1	0
Totale		2	2	0

Servizio tecnico: ufficio lavori pubblici ed edilizia privata				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria B base	Operaio qualificato	1	1	0
Categoria B evoluto	Operaio specializzato	2	2	0
Categoria C base	Assistente tecnico	1	0	1
Categoria C evoluto	Collaboratore tecnico	1	1	0
D base	Funzionario tecnico	1	1	0
Totale		6	5	1

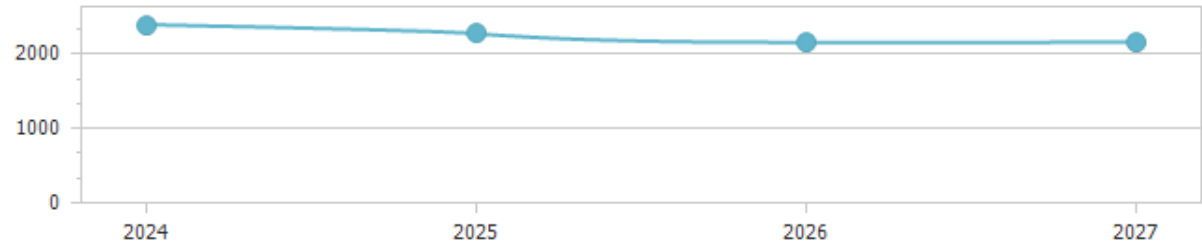
Servizio vigilanza boschiva				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Custode forestale	3	3	0
Totale		3	3	0

Servizio Segreteria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C base	Assistente amministrativo	1	1	0
Categoria C base	Assistente amministrativo - contabile	1	1	0
Segretario Comunale	Segretario comunale di IV classe (in convenzione)	1	1	0
Totale		3	3	0

Servizio tecnico: ufficio patrimonio				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Categoria C evoluto	Collaboratore contabile	1	1	0
Totale		1	1	0

Quindi, l’incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	2.762.962,64	2.398,41	2.623.798,95	2.277,60	2.488.363,00	2.160,04	2.490.967,00	2.162,30
Popolazione	1.152		1.152		1.152			



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta		
Servizio	Responsabile	
Servizio idrico integrato	Responsabile Servizio Tributi	
Servizi gestiti in forma associata		
Servizio	Responsabile	
Servizio Vigilanza Boschiva (Comune di Valdaone ente capofila)	Responsabile Servizio Finanziario e Affari Generali	
Servizio Polizia Locale	Comune di Storo – ente capofila	
Servizi gestiti attraverso organismo partecipato		
Servizio	Organismo partecipato	
Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati		
Servizio	Nome società	
Servizio raccolta e smaltimento Rifiuti	Comunità delle Giudicarie	
Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Attualmente l'ente non ha servizi gestiti attraverso gli organismi partecipati.

ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione dell'ente	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza e consulenza	0,51	5.998.394	943.728
TREGAS TARENTINO RETI GAS S.R.L.	Altro	0,05	6.256.693	69.914
TARENTINO DIGITALE SPA	Assistenza e consulenza	0,0058	53.404.334	956.484
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,13	70.808.668	17.486.513
GEAS S.P.A.	Altro	2,12	2.018.666	191.134
SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	Altro	n. 8 quote	152.166	4.847
TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Assistenza e consulenza	0,01	4.840.849	338.184
E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Altro	1,44	7.562.224	682.638

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 01.04.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. L'art. 7 della L.P. 19 del 29.12.2016 (Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017), stabilisce che gli enti locali effettuano, in via straordinaria una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della legge, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 28.09.2017 ha approvato la “Revisione straordinaria delle partecipazioni come da art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare”. Con delibera del Consiglio Comunale nr. 53 del 28.12.2018 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 3 novembre 2020, prot. 7748, con la quale si sottolinea che, in Provincia di Trento ed ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1 della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 comma 4 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, la revisione adottata dagli Enti locali in materia societaria ha valore triennale, a differenza di quanto previsto a livello nazionale e quindi la revisione per gli anni 2018-2019-2020 aveva carattere facoltativo.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 del 21.12.2021 ha approvato la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Valdaone alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 18, co 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'articolo 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., disposizioni che assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

Convenzione	
Oggetto:	Accordo per il riparto delle spese tecniche per la il progetto preliminare dell'intervento di valorizzazione turistica di Boniprati
Altri soggetti partecipanti:	Comuni Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	11.555,00
Durata dell'accordo:	fino alla redazione della progettazione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 17/09/2019

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione del progetto "Alunni al Centro"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	anni scolastici: 2023/2024 – 2024/2025
Stato:	Operativa – ottobre 2023

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione con il Tribunale di Trento per l'applicazione del lavoro di pubblica utilità presso Enti e organizzazioni di lavoro a favore della collettività
Altri soggetti partecipanti:	Tribunale di Trento
Impegni di mezzi finanziari:	nessuno
Durata dell'accordo:	durata: fino al recesso di una delle parti
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 25/08/2016

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa e finanziaria per la gestione dell'acquedotto intercomunale
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione
Durata dell'accordo:	30 anni dalla sottoscrizione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 05.11.2024

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa e finanziaria per la gestione della strada "Praso-Stabolone" nel tratto di strada che dalla località "Cap" porta a Malga Stabolone"
Altri soggetti partecipanti:	Asuc di Agrone e di Por
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2021-2025
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 31/12/2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione di natura amministrativa gestione e manutenzione dell'acquedotto denominato "Maresse"
Altri soggetti partecipanti:	Comuni Castel Condino e Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	
Stato:	In fase di rinnovo

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione gestione associata del servizio interbibliotecario Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Storo, Pieve di Bono-Prezzo, Bondone, Castel Condino, Sella Giudicarie, Borgo Chiese
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	2022-2026
Stato:	Operativa – gennaio 2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci "COSTE DI BOLBENO"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Borgo Lares
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	01.11.2021-31.10.2027
Stato:	Operativa – gennaio 2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per il riparto delle spese di gestione delle istituzioni scolastiche
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	10 anni dalla data di sottoscrizione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 31/08/2015

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo
Impegni di mezzi finanziari:	spese di realizzazione del piano
Durata dell'accordo:	2024-2025
Stato:	Operativa – in fase di sottoscrizione

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di bono-Prezzo Asuc Agrone, Por, Strada
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	fino al venir meno dell'obbligo di gestione
Stato:	Operativa - Data sottoscrizione 31/12/2015

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la Gestione associata della Polizia locale della valle del Chiese
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie
Impegni di mezzi finanziari:	spese di gestione
Durata dell'accordo:	2020-2030
Stato:	Operativa – 20/01/2020

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la manutenzione ordinaria del territorio
Altri soggetti partecipanti:	Parco Naturale Adamello Brenta
Impegni di mezzi finanziari:	29.400,00 annui
Durata dell'accordo:	5 anni
Stato:	Operativa – giugno 2021

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione disciplinante i rapporti amministrativi e finanziari per la gestione dell'attività di raccolta funghi
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di bono-Prezzo, Comune di Castel Condino, Asuc Agrone, Por, Strada
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	10 anni
Stato:	Operativa – 03/06/2022

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la pubblicazione del notiziario "Pieve di Bono notizie"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese pubblicazione del notiziario
Durata dell'accordo:	31.12.2025
Stato:	Operativa – 28/01/2021

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la manutenzione ordinaria e straordinaria della strada forestale tra la località Ribor e la località Table
Altri soggetti partecipanti:	comuni di Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	spesa manutenzione ordinaria e straordinaria
Durata dell'accordo:	10 anni
Stato:	Operativa – aprile 2019

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la Gestione di un punto lettura nel Comune di Valdaone
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese gestione punto lettura
Durata dell'accordo:	2023-2028
Stato:	Sottoscritta

Accordo amministrativo	
Oggetto:	Accordo amministrativo tra il Parco Naturale Adamello Brenta e il Comune di Valdaone per la valorizzazione della Val di Fumo tramite la gestione del servizio mobilità Val di Daone, tratto a monte di Pracul e gestione della casa del parco in località Pracul, con validità per il solo periodo estivo (giugno – settembre 2021-2025)
Altri soggetti partecipanti:	Parco Naturale Adamello Brenta
Impegni di mezzi finanziari:	18.000,00 annui
Durata dell'accordo:	01.06.2021 – 30.09.2025
Stato:	Operativo – giugno 2021

Protocollo d'intesa	
Oggetto:	Progetto Giudicarie a Teatro 2024-2025
Altri soggetti partecipanti:	Comunità delle Giudicarie, Consorzio B.I.M. Sarca Mincio e Garda, Consorzio B.I.M. del Chiese, Comuni di Bleggio Superiore Bocenago Borgo Chiese Bondone Caderzone Terme Carisolo Giustino Massimeno Pieve di Bono-Prezzo Pinzolo Porte di Rendena San Lorenzo Dorsino Sella Giudicarie Spiazzi Storo Tione di Trento e Tre Ville.
Impegni di mezzi finanziari:	Costo spettacolo
Durata dell'accordo:	01.11.2024 – 30.06.2025
Stato:	Operativa

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione tra Comune di Pieve di Bono-Prezzo e il Comune di Valdaone per l'organizzazione e la gestione dei "Corsi del tempo disponibile"
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spese di gestione
Durata dell'accordo:	anni accademici: 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026
Stato:	Operativa – ottobre 2023

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la gestione associata del servizio segretarile tra i Comuni di Pieve di Bono-Prezzo e Valdaone
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Costo del personale impiegato
Durata dell'accordo:	5 anni dall'assunzione
Stato:	Sottoscritta

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la realizzazione e manutenzione di una strada forestale di collegamento delle malghe Cleabà e Lavanech.
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spesa realizzazione opera e spese di manutenzione
Durata dell'accordo:	10 anni dalla sottoscrizione
Stato:	Sottoscritta

Convenzione	
Oggetto:	Convenzione per la redazione del PFTE per l'ampliamento della rete di teleriscaldamento del Comune di Valdaone attualmente esistente,
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Impegni di mezzi finanziari:	Spesa redazione del PFTE
Durata dell'accordo:	fino all'approvazione del PFTE da parte di entrambi gli enti
Stato:	Sottoscritta

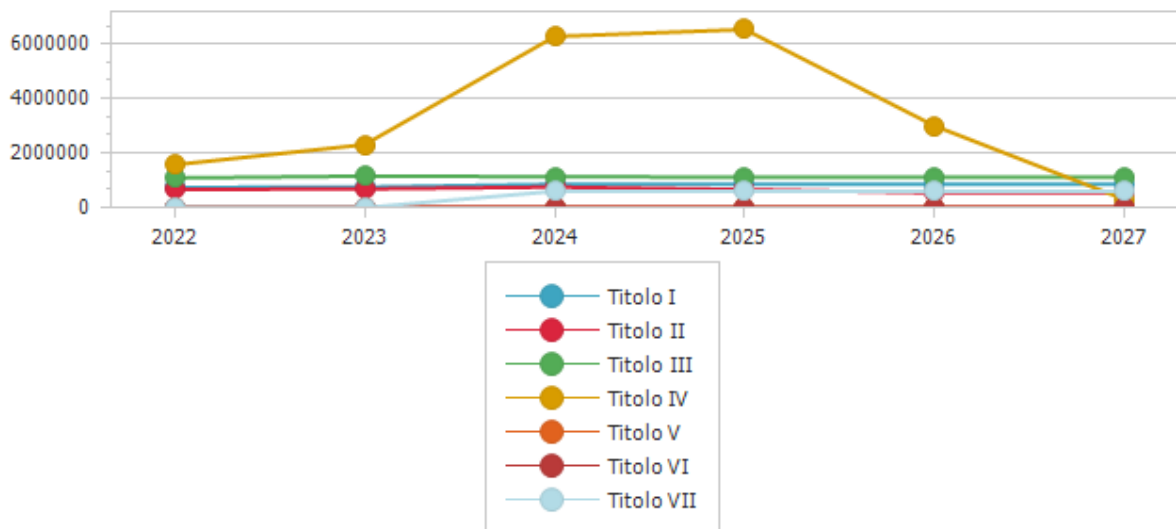
FUNZIONI/SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Totale					

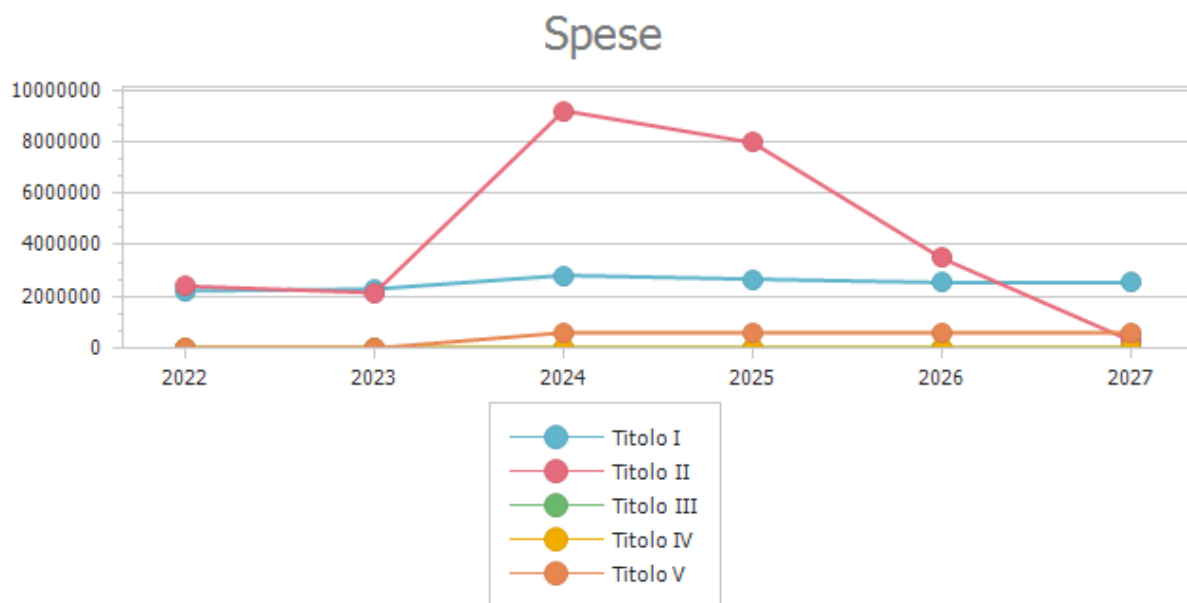
EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	739.976,94	755.850,58	857.103,00	855.100,00	855.050,00	855.050,00	-0,23
2 Trasferimenti correnti							
	669.458,58	683.327,32	754.411,33	658.857,15	540.357,15	540.357,15	-12,67
3 Entrate extratributarie							
	1.084.299,83	1.156.153,45	1.132.686,71	1.118.642,20	1.109.661,00	1.111.817,00	-1,24
4 Entrate in conto capitale							
	1.571.358,52	2.308.037,44	6.274.245,86	6.535.286,76	2.990.320,90	293.200,00	+4,16
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	4.065.093,87	4.903.368,79	9.618.446,90	9.767.886,11	6.095.389,05	3.400.424,15	

Entrate



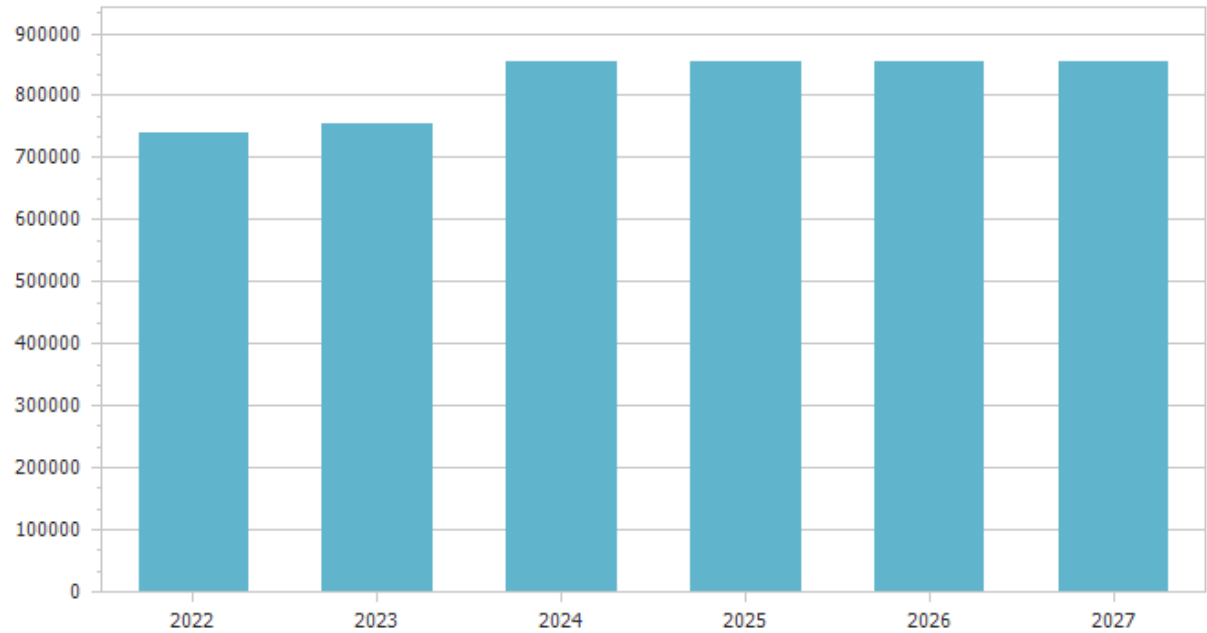
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.221.625,42	2.291.008,97	2.818.717,64	2.673.995,45	2.539.007,50	2.541.611,50	-5,13
	di cui fondo pluriennale vincolato		55.755,00	50.196,50	50.644,50	50.644,50	
2 Spese in conto capitale							
	2.404.777,07	2.144.735,01	9.198.861,73	7.959.582,45	3.487.820,90	293.200,00	-13,47
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.424.295,69	497.500,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	4.642.659,64	4.452.001,13	12.633.836,52	11.249.835,05	6.643.085,55	3.451.068,65	



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	739.976,94	755.850,58	857.103,00	855.100,00	855.050,00	855.050,00	-0,23
Totale	739.976,94	755.850,58	857.103,00	855.100,00	855.050,00	855.050,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Imposte

Imposta Municipale Semplice

La Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Il gettito che si prevede di incassare relativo all'anno 2025 è pari ad euro 850.000,00.

La previsione di entrata per gli anni 2025-2027 deriva dall'applicazione delle seguenti aliquote (già in vigore dal 2022).

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000%	€ 000,00	//
Fattispecie assimilate da regolamento comunale (art. 5 comma 1) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350%	€ 300,00	//
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,000%	€ 000,00	//
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C3 e D7	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1 e D2	0,450%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,960%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,500%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,740%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,790%	//	//
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%	//	//
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,000%	//	//
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,000%	//	//
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,100%	//	€ 1.500,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale C2 e C6 considerati come altri fabbricati	0,425%	//	//
Aree edificabili per le quali non sia stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili (art.5bis del Regolamento IMIS)	0,425%	//	//
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//

Imposta sulla Pubblicità – SOSTITUITA DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Tasse.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

Gestita dalla Comunità delle Giudicarie.

Tributi

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

L'ente non ha previsto nel bilancio 2025 alcuna entrata in quanto è una tassa non più in vigore dato che è stata assorbita dall'IMIS.

Recupero EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Il gettito derivante dall'attività di controllo dell'IMIS di anni precedenti è previsto:

- per il 2025 in euro 5.000,00, in considerazione degli accertamenti tributari da emettere per l'anno 2020 e parzialmente 2021;
- per il 2026 e 2027 in euro 5.000,00 per gli anni 2021 e 2022.

In merito al gettito derivante dall'attività di controllo dell'ICI-IMUP E TASI, non sono previsti introiti in quanto sono imposte e tasse non più in vigore da anni e ormai non più accertabili. Peraltro vi sono dei residui dovuti all'emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento non ancora saldati e per i quali non è stato presentato alcun ricorso.

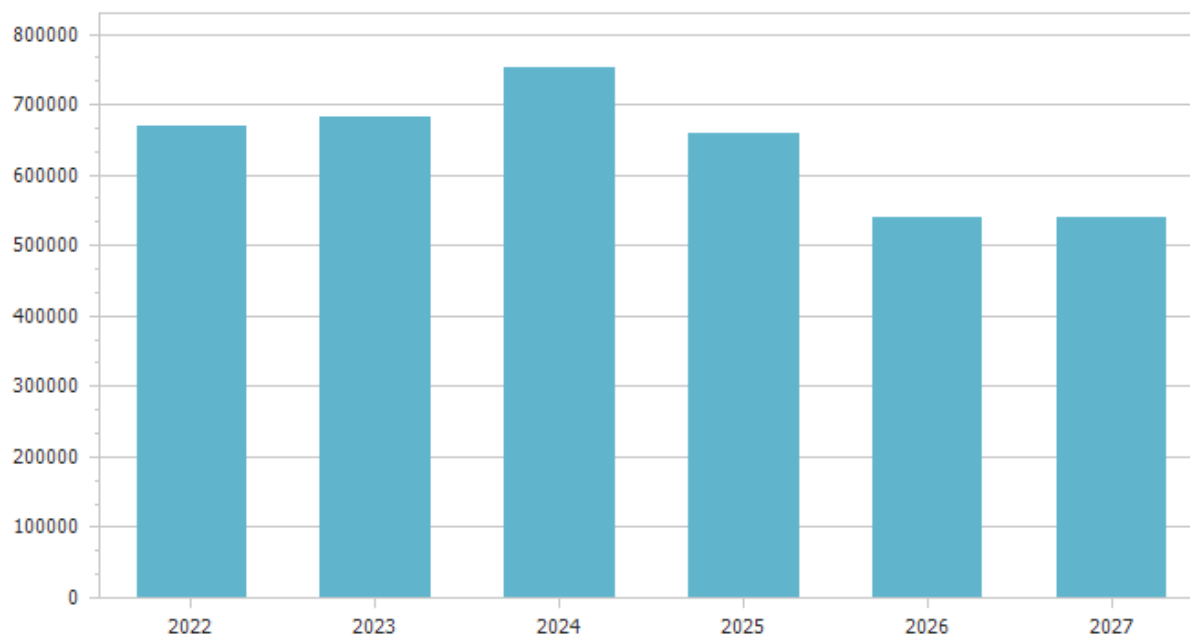
Recupero EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	307,00	6.987,00	6.904,16	6.999,00	5.000,00	5.000,00
IMUP da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	669.458,58	683.327,32	754.411,33	658.857,15	540.357,15	540.357,15	-12,67
Totale	669.458,58	683.327,32	754.411,33	658.857,15	540.357,15	540.357,15	



Trasferimenti correnti dallo stato

In tale voce è iscritto il Contributo del Ministero dell'Interno per il rilascio carte d'identità elettroniche pari ad € 100,00 per gli anni 2025, 2026 e 2027,

Trasferimenti correnti dalla P.A.T. e dalla Regione

Fondo perequativo

L'entrata prevista a valere su tale fondo deriva dall'applicazione del nuovo modello di riparto del Fondo perequativo come previsto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto il 18.11.2024, viene inoltre prevista la spesa relativa alla quota da versare al fondo di solidarietà comunale istituito nell'ambito del fondo perequativo. Tale quota è stata rivista a seguito di quanto stabilito in sede di Protocollo d'intesa 2025, in merito alla variazione degli accantonamenti di risorse a favore dello Stato relativo al gettito IMIS categoria catastale D. L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito, in considerazione del tempo trascorso la PAT ha ritenuto opportuno proporre un nuovo aggiornamento di tali stime, per rendere il riparto di tali accantonamenti adeguato all'odierna situazione catastale che in questi anni ha subito importanti modifiche (es. nuove rendite attribuite alle centrali idroelettriche). Per il Comune di Valdaone questa revisione ha comportato un incremento della quota da versare al fondo di solidarietà comunale istituito nell'ambito del fondo perequativo da € 155.083,58 del 2023 ad € 288.561,00 per il 2024 e successivi.

Si prevede inoltre:

- l'entrata a valere sul fondo perequativo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera d), della L.P. 15.11.1993 n. 36, a finanziamento delle spese sostenute dall'ente per i permessi retribuiti usufruiti dagli amministratori comunali pari ad € 1.000,00 annui,
- l'entrata a valere sul fondo perequativo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera e), della L.P. 15.11.1993 n. 36, a copertura di spese derivanti dall'applicazione dell'art. 33 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 (esempio T.F.R. pagato ai dipendenti), pari 100,00 annui.

Fondo perequativo – quota integrativa per il 2025

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto il 18.11.2024, è stato previsto di confermare la quota integrativa del fondo perequativo ripartita con i medesimo criteri individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 2066 del 20.10.2023 avente ad oggetto "Fondo perequativo 2024 di cui all'art. 6 L.p. 36/1993 e s.m.: nota metodologica per il riparto della quota integrativa ai Comuni, prevista in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024.". La quota spettante al Comune di Valdaone e prevista nel bilancio di previsione è pari ad € 70.197,82.

Rimborso PAT spese commissione locale valanghe

E' stata prevista l'entrata a valere su tale fondo pari ad annui € 1.600,00, stimata secondo quanto speso negli anni scorsi per la Locale Commissione Valanghe.

Contributo PAT versamenti SANIFONDS

E' stata prevista l'entrata a valere su tale fondo pari ad annui € 2.300,00, stimata secondo quanto erogato negli anni scorsi.

Contributo PAT servizi specifici comunali

Con riferimento all'entrata a valere su tale fondo, il Comune di Valdaone beneficia del contributo per la gestione associata del servizio di custodia forestale. E' stata prevista un'entrata pari ad annui € 104.000,00, stimata secondo quanto erogato nel 2024.

Contributo PAT intervento 3.3.D

Il Comune di Valdaone beneficia di specifico contributo provinciale per la realizzazione del Progetto Intervento 3.3.D destinato all'inclusione sociale di soggetti disoccupati. L'entrata prevista in bilancio è la seguente:

- € 96.000,00 annuo per il triennio di riferimento, pari al 66% del contributo annuo spettante per il progetto anno in corso e al 44% del contributo spettante per l'anno precedente, come da indicazioni fornite dalla P.AT. – Agenzia del Lavoro.

Contributi da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel bilancio di previsione sono previste le assegnazioni della Regione T.A.A. a seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso e l'istituzione del Comune di Valdaone.

Assegnazione a valere ex Fondo investimenti minori – parte corrente

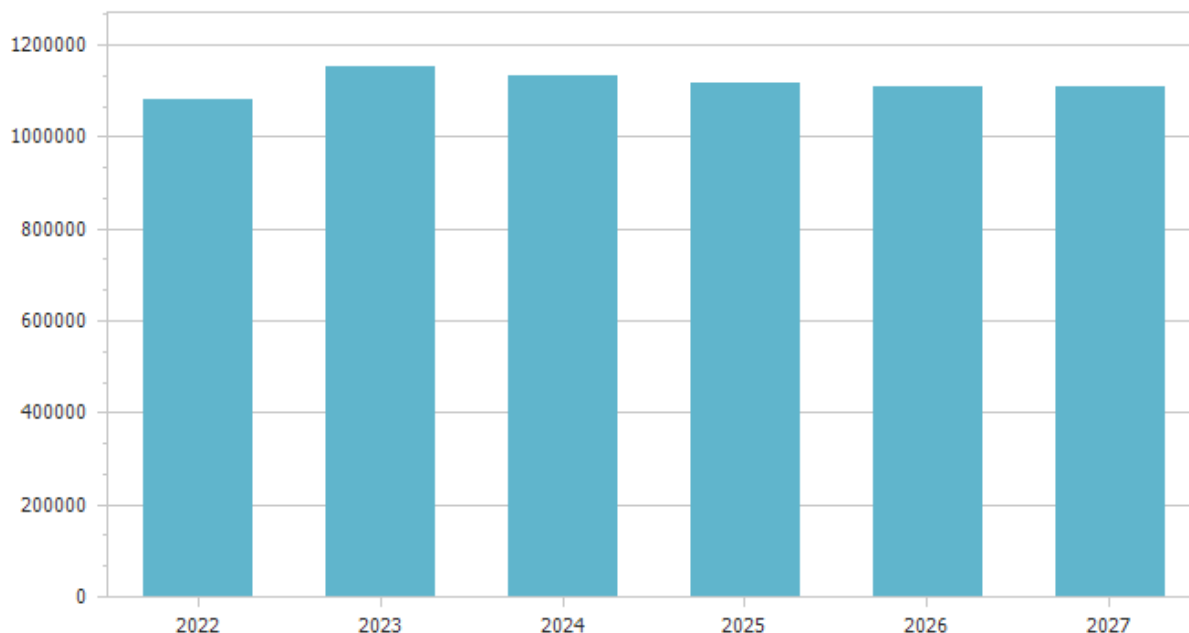
Come previsto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 è stata resa disponibile per i comuni la sola quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Canoni aggiuntivi – parte corrente

Si applica alla parte corrente del bilancio di previsione 2025-2027 parte delle assegnazioni spettanti al Comune relative ai canoni aggiuntivi a finanziamento di spese correnti, come previsto dal Protocollo d'intesa tra la P.A.T. ed il Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dell'art. 1 bis 1, comma 15 septies, della L.P. 6 marzo n. 1988 n.4, all'art. 14 "Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi", punto 1 b), nell'importo di € 48.500,00 per l'esercizio 2025.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	904.116,88	932.112,65	923.490,03	957.698,20	953.717,00	956.417,00	+3,70
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	745,00	7.680,12	3.700,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-5,41
300 Interessi attivi							
	5.553,63	43.739,94	41.700,00	26.000,00	21.000,00	21.000,00	-37,65
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	14.726,42	2.637,93	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	159.157,90	169.982,81	156.296,68	123.944,00	123.944,00	123.400,00	-20,70
Totale	1.084.299,83	1.156.153,45	1.132.686,71	1.118.642,20	1.109.661,00	1.111.817,00	



Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Non sono presenti servizi a domanda individuale.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2025-2027 le entrate previste sono le seguenti:

SERVIZIO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Acquedotto	81.502,66	8.150,27	89.652,93
Fognatura	17.958,16	1.795,82	19.753,98
Depurazione	47.175,00	4.717,50	51.892,50

COSAP – SOSTITUITO DAL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

PROVENTI PER IL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce, **a partire dall'1.1.2021**, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario disciplinato appunto dalle richiamate disposizioni normative.

In ordine alle modalità di applicazione del nuovo canone patrimoniale, si segnala che l'articolo 1 comma 848 della L. n. 178/2020 ha sostituito l'articolo 1 comma 831 della L. n. 160/2019 per la disciplina delle modalità di applicazione forfetaria del canone stesso alla fattispecie delle occupazioni effettuate con cavi e condutture destinate a servizi di pubblica utilità (elettricità, telefonia, gas ecc.).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	8.387,88	10.490,66	7.665,94	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Consiglio	52	21.12.2023	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER IL 2024.
Giunta	181	05.11.2024	SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA PER L’ANNO 2025.
Giunta	180	05.11.2024	SERVIZIO PUBBLICO ACQUEDOTTO. STRUTTURAZIONE DELLA TARIFFA PER L’ANNO 2025.
Consiglio	6	07.03.2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell’ente

Proventi da affittanza malghe comunali:

Nel corso dei primi mesi dell’anno 2022 si sono stipulati i contratti per la concessione in uso e locazione di alcune delle malghe comunali per i prossimi anni. Nel 2023 allo stesso modo è stato stipulato il contratto di concessione in uso della malga Nudole e malga Val di Fumo. Nei primi mesi del 2024 si è provveduto ad effettuare n.4 aste per la concessione in uso della malga Spinale, le quali sono andate deserte, mentre per malga Nova non si è effettuata nessuna gara in quanto nel corso del 2024 si sarebbe provveduto a lavori di manutenzione della stessa. Nel corso dei primi mesi del 2025 si procederà nuovamente a pubblicare il bando relativo alla concessione in uso di malga Spinale, ad esperire l’asta per malga Danerba e anche per malga Nova in quanto i lavori relativi alla manutenzione straordinaria sono ultimati. Considerata l’importanza che assume la corretta conduzione delle malghe per un migliore e più puntuale sfruttamento dei pascoli e per consentire attività quali la caseificazione di prodotti derivanti dal latte, l’amministrazione ha redatto per ognuna di queste malghe un disciplinare che mira a valorizzare le potenzialità territoriali, ma allo stesso tempo pone alcuni adempimenti in capo ai gestori delle malghe per porre in atto un migliore utilizzo delle malghe, in special modo attraverso una maggiore cura e mantenimento delle superfici di pascolo.

Proventi da taglio ordinario di boschi:

I Piani di gestione forestale Aziendali degli Usi Civici del Comune di Valdaone (Uso Civico di Bersone, Uso Civico di Daone, Uso Civico di Praso e Praso -privati) hanno tutti termine di validità nell’anno 2023. Attualmente i piani in scadenza al termine del 2023 assicurano una ripresa volumetrica decennale di 31.650 mc. tariffari totali (10.450 mc Uso Civico di Bersone, 11.800 mc Uso Civico di Daone, 7.600 mc Uso Civico di Praso e 1.800 mc Uso Civico di Praso – Privati).

Ad inizio 2023 la PAT Servizio Foreste e Fauna ha comunicato la concessione di contributo per la redazione dei Piani con validità 2024-2033 e quindi si è provveduto conferire l’incarico per la redazione del nuovo piano di gestione forestale Aziendali 2024 – 2033 degli Usi Civici del Comune di Valdaone (Uso Civico di Bersone, Uso Civico di Daone, Uso Civico di Praso e Praso -privati) e in data 18.10.2023 è stata effettuata la consegna del Piano 2024 – 2033 alla società aggiudicataria, la quale ha già iniziato le operazioni di rilevazione. Nel corso del 2024 la società aggiudicataria ha provveduto ad effettuare una parte del lavoro, (rilievi in bosco) e si è confrontata con gli uffici comunali e i custodi per delineare in maniera precisa alcune situazioni riscontrate durante le varie operazioni.

Negli ultimi anni si sono avuti numerosi eventi di attacchi parassitari denominati Bostrico, e anche nel corso dell’anno 2025 si effettueranno vendite dei lotti di legname mediante l’effettuazione di aste riferite quasi esclusivamente a lotti di questa tipologia; in quanto dal 2024 la classificazione dei Comuni per stato di

pullulazione del bostrico indica come rischio medio per i territori di Uso Civico di Daone e di Uso Civico di Praso e come rischio basso il territorio di Uso Civico di Bersone del Comune di Valdaone. Si effettueranno quindi vendite di legname derivante dalla normale gestione del bosco solo per l'Uso Civico di Bersone, mentre per gli Usi Civici di Daone e di Praso verranno effettuate vendite di legname soggetto a Bostrico. Attualmente le vendite di legname vengono vendute principalmente come lotti in piedi, in base alle caratteristiche del lotto, e sono in corso su tutto il territorio le operazioni di asportazione; l'entrata a bilancio sarà prevista sulla base del materiale venduto e ancora da asportare e su eventuali nuovi lotti posti in vendita.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2025	Previsione iscritta 2026	Previsione iscritta 2027
Fitti attivi fabbricati	216.000,00	220.000,00	200.000,00
Fitti da fondi rustici	50.850,00	50.850,00	50.850,00
Fitti da terreni	15.575,00	15.575,00	15.575,00
Proventi vendita legname e legna	85.481,20	72.500,00	72.500,00
Sovraccanoni rivieraschi	350.00,00	355.00,00	360.000,00
Tariffa incentivante e contributo scambio sul posto impianti fotovoltaici	34.300,00	34.300,00	34.300,00
Proventi da concessioni cimiteriali	500,00	500,00	500,00
Entrate da diritti reali di godimento su beni comunali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canone patrimoniale di concessione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Canone concessione occupazione aree pubbliche per parcheggi isolati	207,00	207,00	207,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione /affittuario	Ubicazione (Via/Piazza ecc)	Canone di locazione annuale
Immobile – Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	Via Orti – cc. Daone	7.908,56
Immobile – Famiglia Cooperativa Valle del Chiese	P.zza S. Pietro – cc. Praso	4.977,35
Immobile - SO.RAM.	Gardolo (Tn)	110.607,90
Immobile - Poste italiane spa	Via Orti – cc. Daone e P.zza San Pietro cc. Praso	1.124,36
Immobile – F.R.	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	2.100,96
Immobile – G.C.	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	1.861,23
Immobile – S.L.	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	3.205,91
Immobile – N.M.	Via S. Bartolomeo – cc. Daone	2.400,00
Immobile – P.M.	Via Alla Chiesa – cc. Bersone	1.518,44
Immobile – AB. C.	Via F. Fattori – cc. Bersone	6.252,00

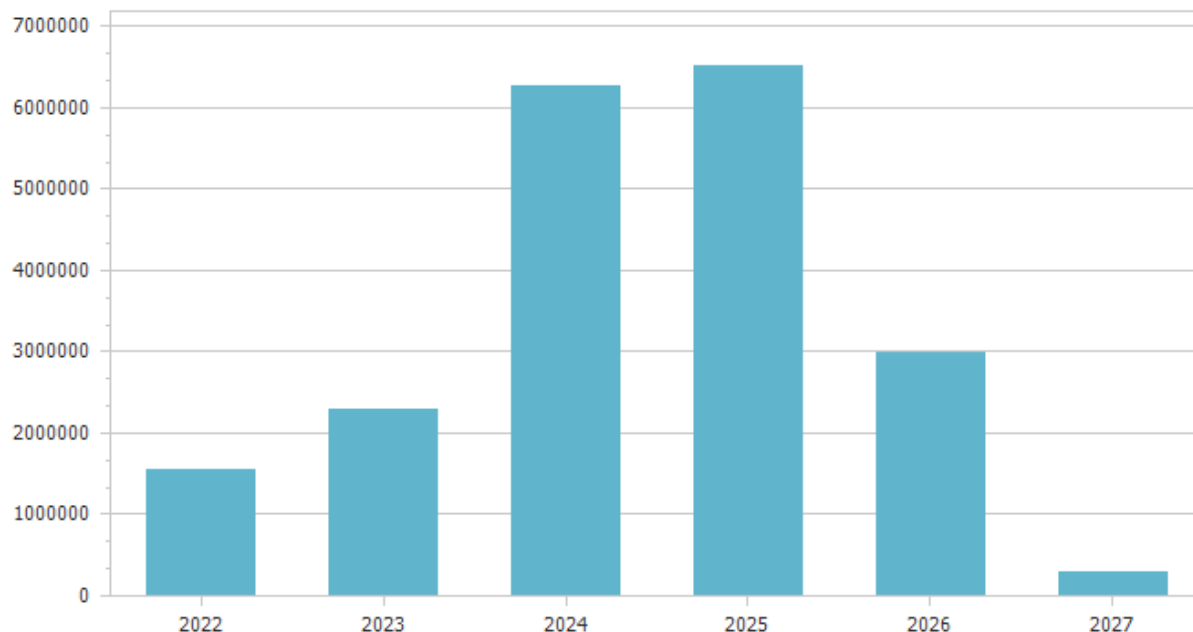
Immobile – O.E.	Via F. Fattori – cc. Bersone	4.581,01
Immobile – B.G.	Via Re di Castello – cc. Daone	1.917,91
Immobile – G.M.	Via Re di Castello – cc. Daone	2.040,00
Immobile – B.K	Via Re di castello – cc. Daone	2.385,10
Immobile – M.R.	Via XXIV maggio - Trento	5.817,80
Immobile – S.L.	Via XXIV maggio – Trento	6.448,38
Immobile – M.G.	Via XXIV maggio – Trento	10.681,73
Immobile – M.D	Via XXIV maggio - Trento	10.312,20
Immobile – C.S.	Via XXIV maggio - Trento	9.975,18
Garage - Praso	Via della fontana – cc. Praso	616,72
Garage – set distribuzione	Via della fontana – cc. Praso	761,96
Cabina elettrica - Set distribuzione	cc. Bersone	128,30
Colonia Boazzo	Loc. Boazzo - cc. Daone	7.137,00
Immobile - Bar Rocol	Via dei Forti – cc. Praso	6.238,74
Immobile - Ristorante Vecchia Segheria	Loc Pracul – cc. Daone	6.000,00
Terreni loc. Carità – B.M.	Loc Carità – cc. Bersone	75,00
Malga Rolla, Valneda, Stabolone di sotto e Stabolone di sopra, e pascoli	Loc. Rolla, Valneda, Stabolone di sotto e Stabolone di sopra – cc. Praso	5.035,90
Malga Nova e pascoli	Loc. Nova – cc. Daone	4.000,00
Malga Danerba - pascoli	Loc. Danerba – cc. Daone	1.000,00
Malga Nudole e Malga Val di Fumo	Loc Nudole e Val di Fumo – cc. Daone	20.261,10
Malga Lavanech e pascoli	Loc. Lavanech – cc. Bersone	5.500,20
Malga Spinale + Crona dei Formi'	Loc Spinale – cc. Praso e Crona dei Formi – cc. Praso	8.100,00
Malga Valbona di sopra	Loc Valbona – cc. Praso	6.196,36
Area inerti	cc. Bersone	15.400,06

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Interessi attivi	25.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi moratori	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale-dividenti	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Rimborsi spese e recuperi vari	88.844,00	88.844,00	88.844,00
Altre entrate correnti	35.100,00	35.100,00	35.100,00

Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	14.616,42	1.125,00	9.028,43	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-44,62
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.491.317,95	2.062.084,31	6.252.818,11	6.525.286,76	2.980.320,90	283.200,00	+4,36
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	8.251,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	0,00	48.571,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	18.950,00	24.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	1.400,00	160.573,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	36.822,40	11.022,79	12.399,32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-59,68
Totale	1.571.358,52	2.308.037,44	6.274.245,86	6.535.286,76	2.990.320,90	293.200,00	



Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di investimento sono le seguenti

CLASSIFICAZIONE	Capitolo	Desc.Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
		FPV	1.424.295,69	497.500,00	-
4.02.0100	2171	Canoni aggiuntivi	1.692.087,03	878.368,59	40.000,00
4.02.0100	2201	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - Comuni (maggio 2024)"	23.147,00	-	-
4.02.0100	2190	Fondo investimenti minori	2.756,42	-	-
4.02.0100	2192	Contributo PAT art.11 LP 36/93 in c/cap.-BUDGET	434.383,26	-	241.860,00
4.02.0100	2197	FONDO DI RISERVA DI CUI AL COMMA 5 ART. 11 LP 36/93 E SSMM	434.796,10	-	-
4.02.0100	2060	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007	1.867.055,79	598.822,31	-
4.02.0100	2421	Contributo in conto capitale dal BIM finanziamento opere pubbliche	276.973,16	-	-
4.02.0100	2130	FINANZIAMENTO PAT INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE SP27 TRATTO ABITATO DAONE-BERSONE"	1.200.000,00	1.500.000,00	-
4.02.0100	2160	CONTRIBUTO PAT LP 4/2003 ALPICOULTURA	400.000,00	-	-
4.02.0100	2154	CONTRIBUTO PAT RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CASERMA DEI VVFF DI BERSONE E DAONE	134.747,90	-	-
4.02.0100	2210	Contributo PAT redazione piano Assestamento Forestale	23.600,10	-	-
4.02.0100	2200	Rimborso spese straordinarie gestione associata vigilanza boschiva	700,00	700,00	350,00
4.02.0100	2225	Rimborso spese straordinarie acquedotto intercomunale	2.100,00	630,00	630,00
4.02.0100	2173	Recupero di somme da altri enti per manutenzioni straordinarie strade	32.940,00	1.800,00	360,00
4.05.0100	2189	Contributo per il rilascio di concessioni di edificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.01.0100	2185	Proventi sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			7.959.582,45	3.487.820,90	293.200,00

Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

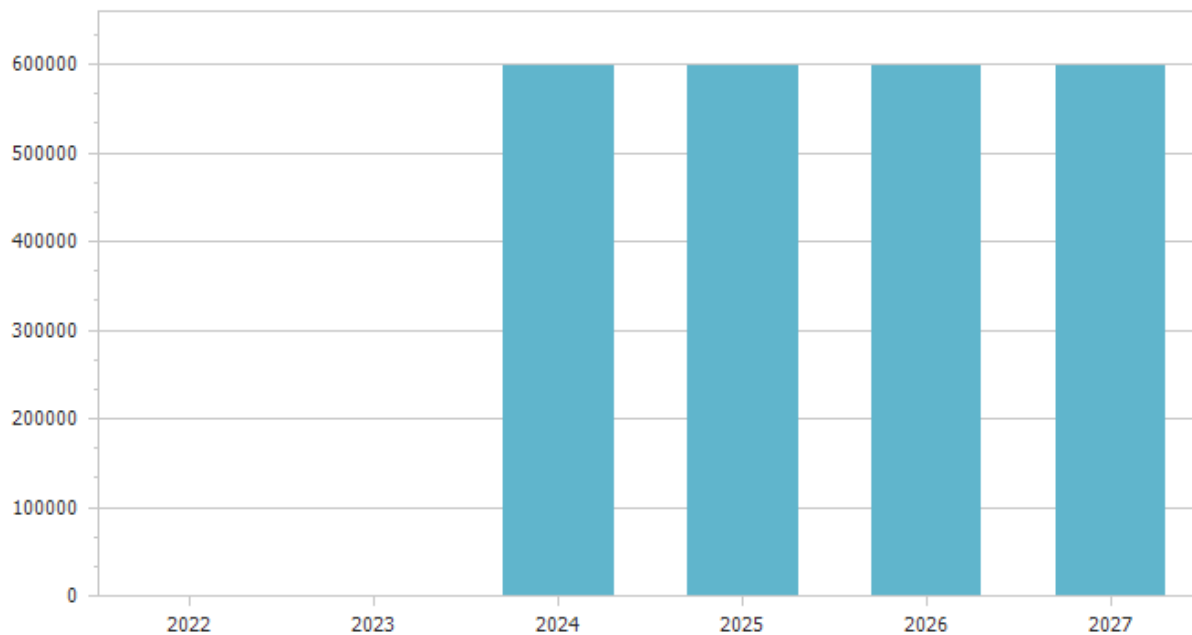
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio il Comune di Valdaone non ha in programma il ricorso ad operazioni di indebitamento.

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	



Indicatori parte entrata

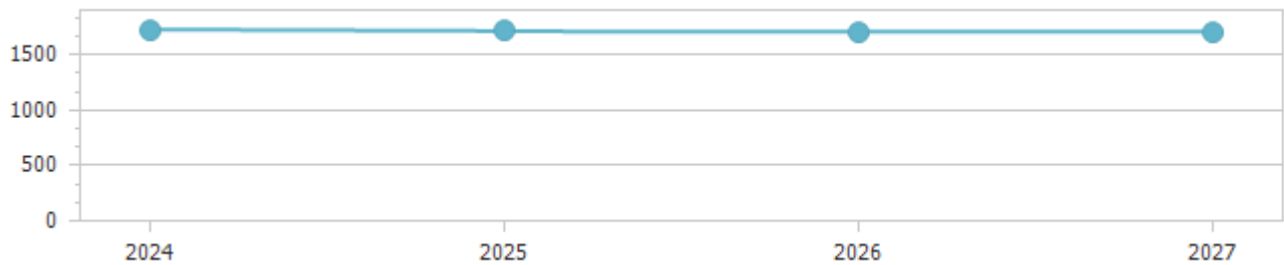
Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	1.989.789,71	72,51	1.973.742,20	74,97	1.964.711,00	78,43	1.966.867,00	78,45
Titolo I + Titolo II + Titolo III	2.744.201,04		2.632.599,35		2.505.068,15		2.507.224,15	



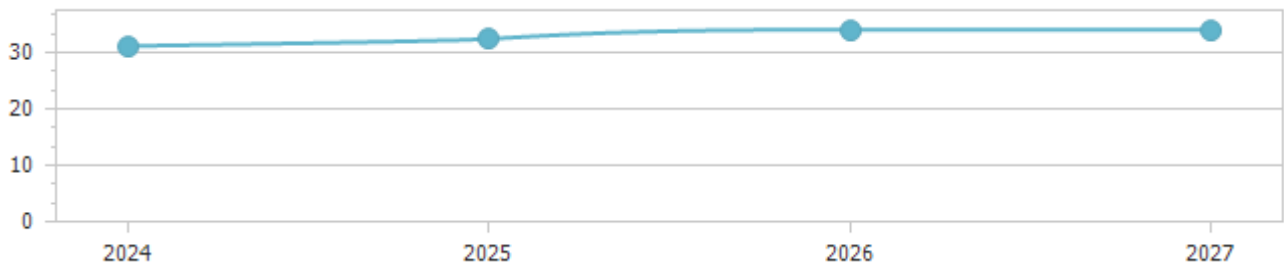
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	1.989.789,71	1.727,25	1.973.742,20	1.713,32	1.964.711,00	1.705,48	1.966.867,00	1.707,35
Popolazione	1.152		1.152		1.152		1.152	



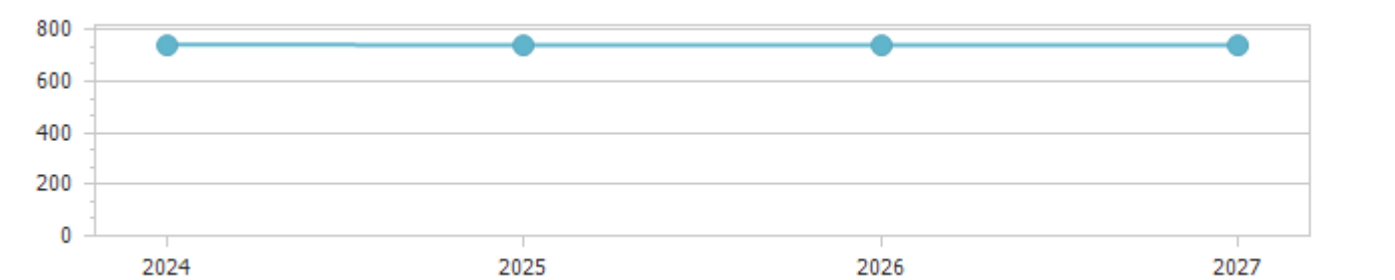
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	857.103,00	31,23	855.100,00	32,48	855.050,00	34,13	855.050,00	34,10
Entrate correnti	2.744.201,04		2.632.599,35		2.505.068,15		2.507.224,15	



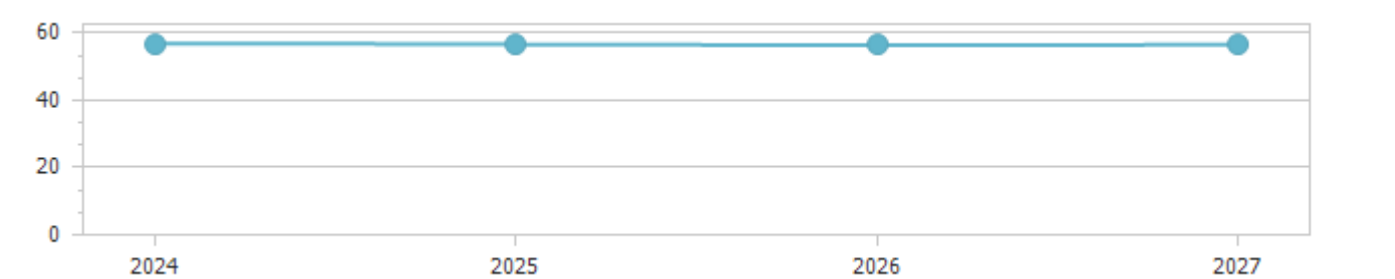
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	857.103,00	744,01	855.100,00	742,27	855.050,00	742,23	855.050,00	742,23
Popolazione	1.152		1.152		1.152		1.152	



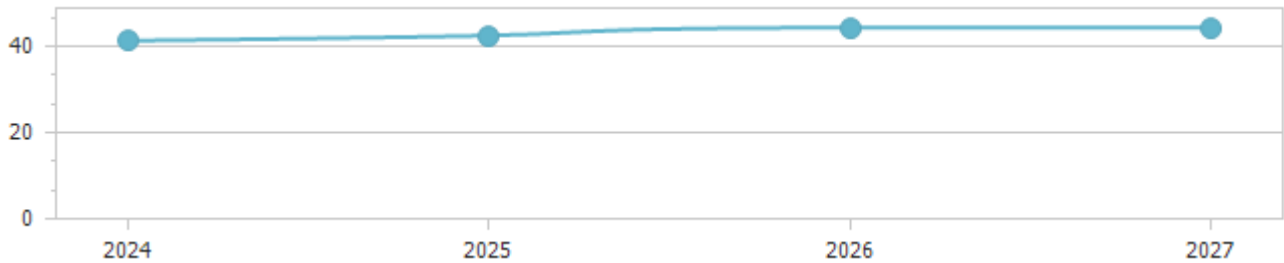
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	1.132.686,71	56,92	1.118.642,20	56,68	1.109.661,00	56,48	1.111.817,00	56,53
Titolo I + Titolo III	1.989.789,71		1.973.742,20		1.964.711,00		1.966.867,00	



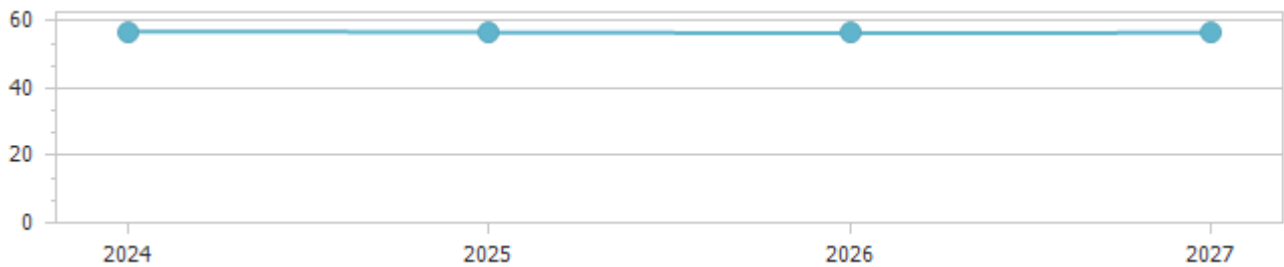
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	1.132.686,71	41,28	1.118.642,20	42,49	1.109.661,00	44,30	1.111.817,00	44,34
Entrate correnti	2.744.201,04		2.632.599,35		2.505.068,15		2.507.224,15	



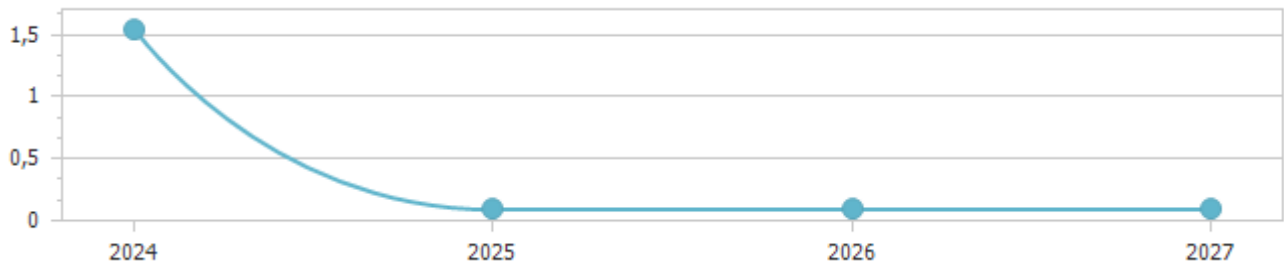
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	1.132.686,71	56,92	1.118.642,20	56,68	1.109.661,00	56,48	1.111.817,00	56,53
Titolo I + Titolo III	1.989.789,71		1.973.742,20		1.964.711,00		1.966.867,00	



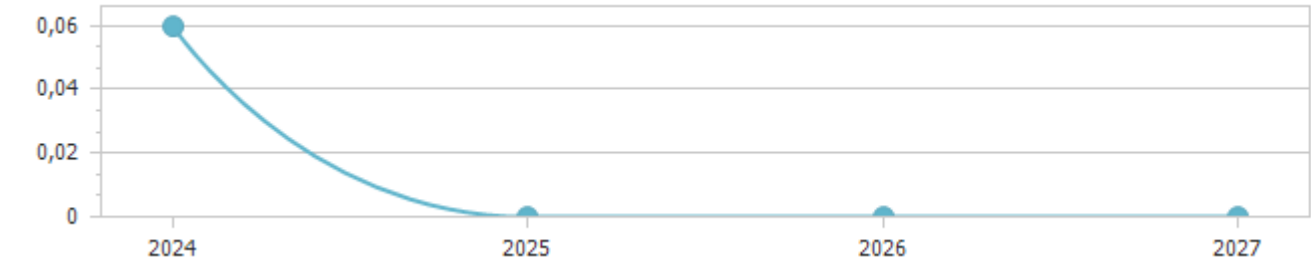
Indicatore intervento erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	1.783,60	1,55	100,00	0,09	100,00	0,09	100,00	0,09
Popolazione	1.152		1.152		1.152		1.152	



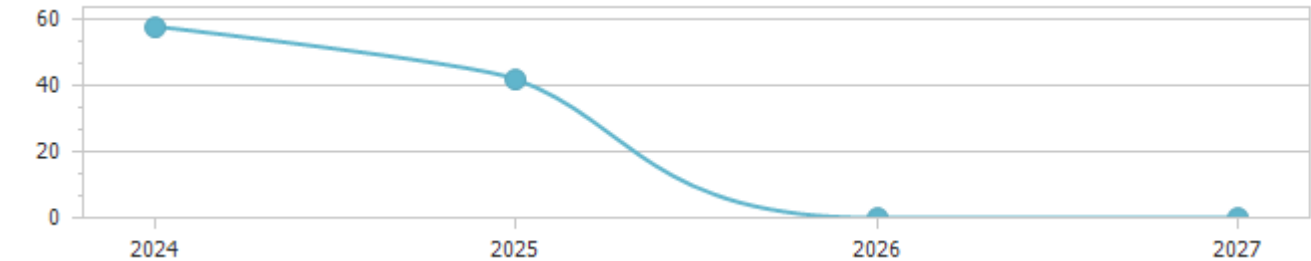
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	1.783,60	0,06	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Entrate correnti	2.744.201,04		2.632.599,35		2.505.068,15		2.507.224,15	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	66.857,00	58,04	48.500,00	42,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	1.152		1.152		1.152		1.152	

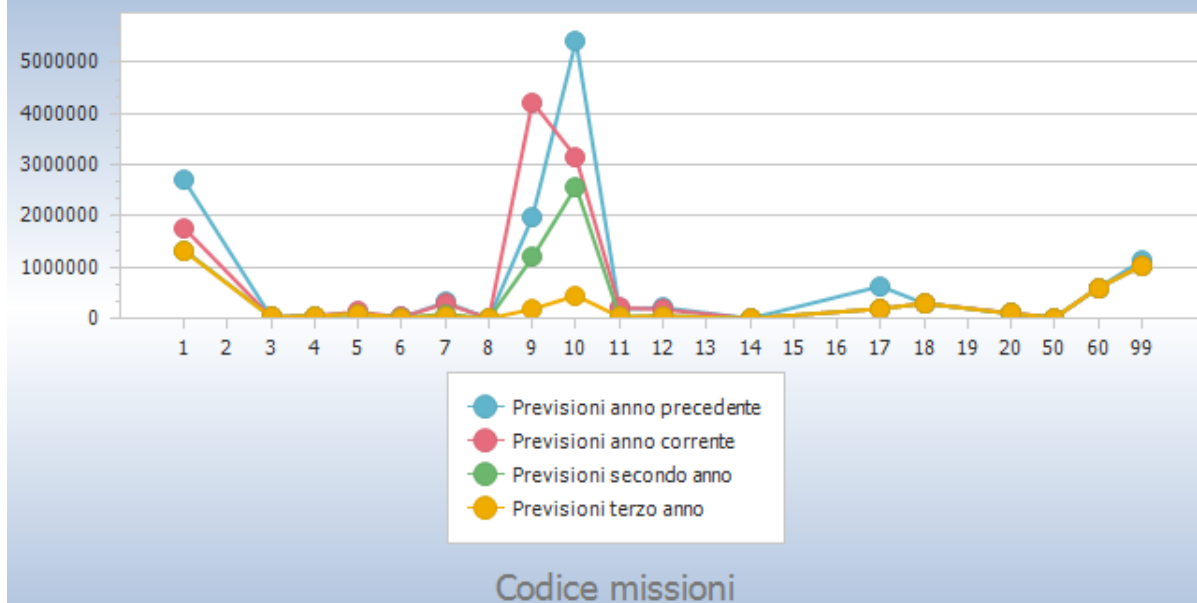


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.348,50	2.410,00	0,00	1.744,00	3.520,16	9.022,66
2	Trasferimenti correnti	124,25	0,00	17.785,00	38.091,54	385.339,81	441.340,60
3	Entrate extratributarie	41.880,87	8.846,93	30.102,33	42.072,02	118.843,46	241.745,61
4	Entrate in conto capitale	236.190,41	542.383,92	101.451,79	727.242,98	4.115.621,34	5.722.890,44
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.299,38	791,50	737,50	2.082,00	363.180,01	372.090,39
Totale		284.843,41	554.432,35	150.076,62	811.232,54	4.986.504,78	6.787.089,70

ANALISI DELLA SPESA

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.493.455,13	1.533.433,87	2.698.889,51	1.762.984,26	1.335.552,50	1.319.418,50	-34,68
	di cui fondo pluriennale vincolato		52.536,00	46.977,50	47.425,50	47.425,50	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	22.722,52	69.838,19	25.900,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-11,20
4 Istruzione e diritto allo studio							
	42.152,46	53.113,14	54.100,00	53.000,00	50.000,00	50.000,00	-2,03
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	79.389,60	77.974,05	92.099,12	129.411,00	91.211,00	91.211,00	+40,51
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	58.325,27	13.500,79	22.300,00	22.500,00	14.500,00	14.000,00	+0,90
7 Turismo							
	130.882,52	181.349,42	315.861,40	292.200,00	85.200,00	52.100,00	-7,49
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	6.672,01	0,00	1.000,00	1.220,00	720,00	720,00	+22,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	524.675,62	647.372,47	1.976.165,15	4.226.936,29	1.192.455,90	181.435,00	+113,90
	di cui fondo pluriennale vincolato		399.295,69	0,00	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.641.112,89	1.297.339,96	5.424.502,37	3.148.784,00	2.571.824,00	446.324,00	-41,95
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.028.219,00	500.719,00	3.219,00	3.219,00	
11 Soccorso civile							
	84.589,80	50.273,17	173.852,10	208.177,90	33.430,00	33.430,00	+19,74
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	124.890,97	168.983,65	213.987,89	175.660,00	52.660,00	45.660,00	-17,91
14 Sviluppo economico e competitivita'							

	80.388,52	21,12	21,12	25,00	25,00	25,00	+18,37
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	187.047,76	187.460,57	628.250,00	187.900,00	187.900,00	187.900,00	-70,09
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	150.097,42	155.083,58	290.802,72	296.898,25	295.000,00	295.000,00	+2,10
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	99.847,99	104.881,20	93.350,00	94.588,00	+5,04
50 Debito pubblico							
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	752.520,86	708.375,71	1.133.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	-9,09
Totale	5.395.180,50	5.160.376,84	13.766.836,52	12.279.835,05	7.673.085,55	4.481.068,65	



Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali.

Le parti hanno concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Qui sotto indicate le spese correnti (Titolo 1) suddivise per Missioni.

Esercizio 2025 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.331.961,00	431.023,26	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>46.977,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	96.411,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.500,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	41.100,00	251.100,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	220,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	162.985,00	4.063.951,29	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	431.024,00	2.717.760,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.219,00</i>	<i>497.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
11 Soccorso civile	23.430,00	184.747,90	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	88.660,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.900,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	296.898,25	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	104.881,20	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	16.257,15	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.673.995,45	7.959.582,45	0,00	16.257,15	600.000,00

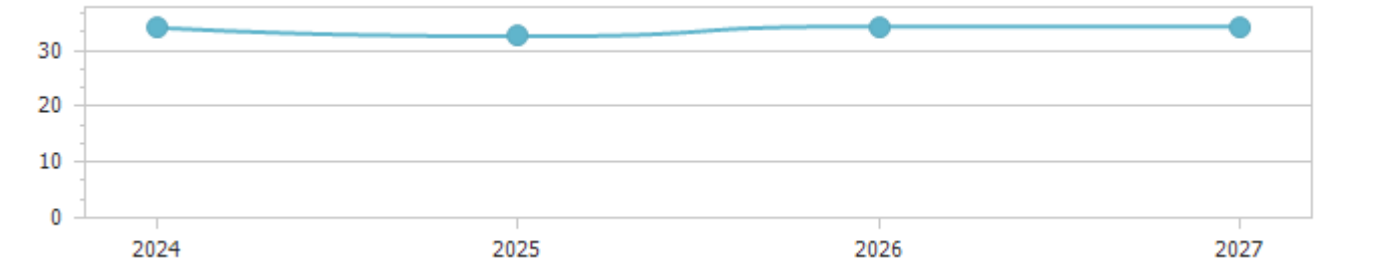
Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese per il personale, oltre alla spesa per la dotazione organica in servizio, è prevista la spesa per il Segretario Comunale in Convenzione e la spesa per la sostituzione di personale dipendente assente ma avente diritto alla conservazione del posto. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

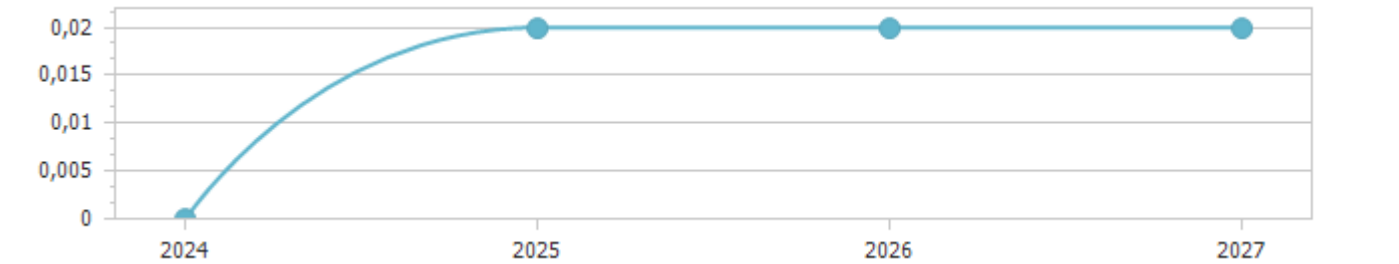
Colonna1	TITOLO 1: Spese correnti	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	772.569,50	769.533,00	769.981,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	63.212,00	59.460,00	59.460,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.023.452,00	1.001.734,00	1.002.652,00
104	Trasferimenti correnti	538.334,25	463.586,00	463.586,00
107	Interessi passivi ed oneri vari su anticipazioni di tesoreria	500,00	100,00	500,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.200,00	3.550,00	3.550,00
110	Altre spese correnti	271.727,70	240.644,50	241.882,50
	Totale TITOLO 1	2.673.995,45	2.539.007,50	2.541.611,50

Indicatori parte spesa.

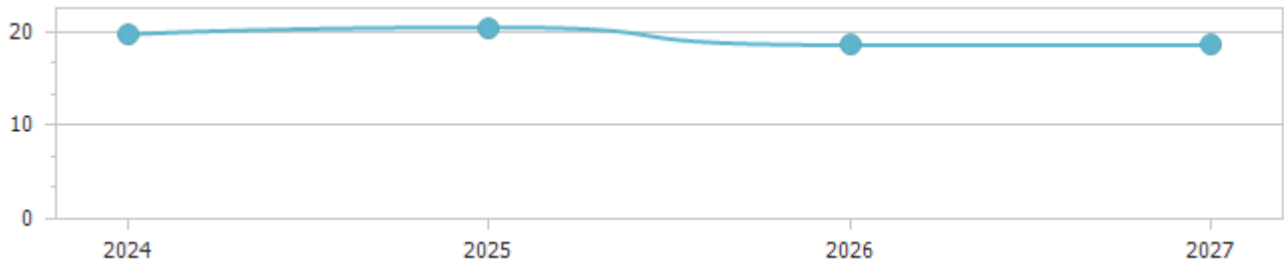
Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	932.459,35	34,17	825.198,00	32,58	825.416,00	34,35	825.416,00	34,32
Spesa corrente	2.729.245,27		2.532.845,71		2.403.111,06		2.405.267,06	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	0,00	0,00	500,00	0,02	500,00	0,02	500,00	0,02
Spesa corrente	2.762.962,64		2.623.798,95		2.488.363,00		2.490.967,00	

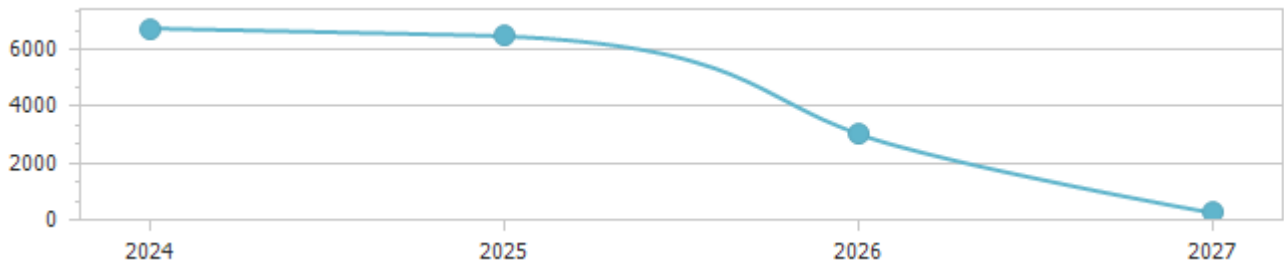


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	546.349,56	19,77	538.334,25	20,52	463.586,00	18,63	463.586,00	18,61
Spesa corrente	2.762.962,64		2.623.798,95		2.488.363,00		2.490.967,00	



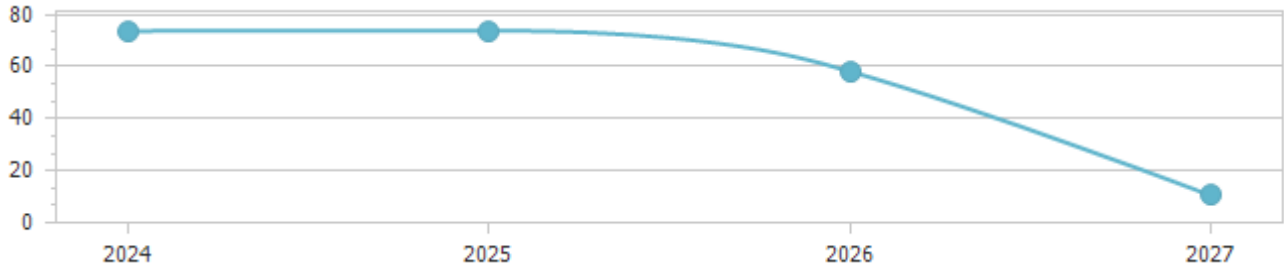
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	7.774.566,04	6.748,76	7.462.082,45	6.477,50	3.487.820,90	3.027,62	293.200,00	254,51
Popolazione	1.152		1.152		1.152		1.152	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	7.774.566,04	73,67	7.462.082,45	73,87	3.487.820,90	58,20	293.200,00	10,47
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	10.553.785,83		10.102.138,55		5.992.441,05		2.800.424,15	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	8.914,11	496,84	11.691,89	83.631,43	778.728,38	883.462,65
2	Spese in conto capitale	113.852,49	3.711,02	39.425,07	443.319,39	4.010.429,83	4.610.737,80
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	39.907,73	3.171,33	6.528,86	13.978,71	519.739,36	583.325,99
Totale		162.674,33	7.379,19	57.645,82	540.929,53	5.308.897,57	6.077.526,44

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

LIMITI DI INDEBITAMENTO.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	755.850,58
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	683.327,32
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.156.153,45
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.595.331,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	259.533,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	259.533,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	0,00
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Programmi	Finalità
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06 Ufficio tecnico 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 11 Altri servizi generali	La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi. Rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico e dell'ufficio tributi. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica. La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.
3 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	La missione comprende la spesa sostenuta dall'ente per il servizio di polizia locale.
4 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica 02 Altri ordini di istruzione non universitaria 06 Servizi ausiliari all'istruzione	La missione comprende la spesa derivante dalle convenzioni in essere per la gestione delle istituzioni scolastiche e l'adesione al progetto Alunni al Centro per l'assistenza allo svolgimento compiti.
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale. E' compresa la spesa per la pubblicazione del notiziario comunale e intercomunale, per l'organizzazione e gestione dei corsi del tempo disponibile e per l'adesione alla gestione associata per il sistema interbibliotecario della Valle del Chiese e alla rassegna Giudicarie a Teatro. E' prevista anche la spesa per la gestione del nuovo Punto Lettura. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Si prevedono degli interventi di manutenzione straordinaria presso Forte Corno.
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero 02 Giovani	La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi: spese di gestione di impianti sportivi, partecipazione alle spese di impianti a livello intercomunale, acquisti e manutenzione parchi giochi comunali. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione.
7 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Si prevede la realizzazione di una serie di infrastrutture per

			migliorare i servizi turistici offerti sul territorio comunale.
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	La missione comprende la previsione di spesa relativa all'indennità di vigilanza edilizia/urbanistica spettante al personale dell'ufficio tecnico e la spesa per eventuali restituzioni di oneri di urbanizzazione.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03 Rifiuti 04 Servizio idrico integrato 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti. Oltre ad acquisti e manutenzioni ordinari e straordinari, si prevedono le spese per il taglio dei lotti di legname per la successiva vendita, le spese per il versamento delle migliorie boschive sui lotti di legname venduti. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Gli specifici interventi sono sotto dettagliati.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica. Si prevede la spesa per la continuazione dei lavori di riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici, la seconda parte dell'intervento di manutenzione straordinaria della strada Praso-Stabolone, i lavori di sistemazione della sp 27 nel tratto abitato Daone-Bersone e l'acquisizione del p.ed. 21 in C.C. Daone per la realizzazione di parcheggi.
11	Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	La missione comprende le spese per la Locale commissione Valanghe e per tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli interventi previsti sulle caserme.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido 02 Interventi per la disabilità 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 05 Interventi per le famiglie 08 Cooperazione e associazionismo 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali delle famiglie e della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale. Si ricordano i contributi di natalità, di conciliazione familiare e per l'acquisto/ristrutturazione della prima casa a sostegno delle famiglie e i contributi/premi allo studio a sostegno del percorso scolastico dei ragazzi.
14	Sviluppo economico e competitività	01 Contributi ad operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali - spese investimento 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Si prevede anche la quota TARI sui mercati a carico del Comune.
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	La missione comprende la quota annua della spesa per la realizzazione del teleriscaldamento, e il canone demaniale per la derivazione idrica sul Rio Danerba.
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Relativa alle relazioni finanziarie con le autonomie territoriali e locali.
20	Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità 03 Altri fondi	La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti dubbia esigibilità.
50	Debito pubblico	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Il comune di Valdaone non ha in essere e neanche in programma l'assunzione di mutui, la previsione di spesa è relativa al piano di restituzione alla P.A.T. della quota capitale dei mutui estinti anticipatamente.
60	Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione: Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Comprende le spese relative agli organi istituzionali dell'ente a titolo di indennità, compensi, rimborsi spese, i premi assicurativi le spese di rappresentanza e le spese inerenti la pubblicazione del Notiziario Comunale.						
	Trend storico			Trend storico			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	72.338,56	93.482,35	+1,16	92.785,00	91.735,00	91.735,00	+1,16
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Segreteria e le spese ordinarie di funzionamento degli uffici comunali non riconducibili direttamente ad altri servizi.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	256.069,21	320.135,69	-3,63	348.600,50	309.408,00	308.408,00	-3,63
	di cui fondo pluriennale vincolato		12.966,00	7.420,50	7.420,50	7.420,50	
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Finanziario e Affari Generali, compresi i rapporti con il Tesoriere comunale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	93.197,59	99.419,46	108.868,50	103.417,50	103.417,50	103.417,50	-5,01
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.837,00	4.837,00	4.837,00	4.837,00	
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tributi, la gestione dei rapporti con concessionario per la riscossone delle imposte, dei tributi e delle altre entrate patrimoniali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	69.216,37	72.176,14	84.584,95	70.875,00	70.347,00	70.347,00	-16,21
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.407,00	6.379,00	6.379,00	6.379,00	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tecnico-ufficio patrimonio, le spese ordinarie di funzionamento degli immobili comunali che non hanno una destinazione specifica rientrante in altre missioni. Rientra la gestione degli affitti e delle locazioni, le entrate dalla vendita di legna e legname, sia ad uso commercio sia a favore dei censiti e la gestione della raccolta funghi in convenzione con altri enti. E' compresa l'attività relativa alla gestione associata per la gestione del servizio di custodia forestale di cui il Comune di Valdaone è capo convenzione. Sono previsti acquisti e interventi di manutenzione straordinaria relativamente agli immobili comunali						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	571.996,57	534.961,69	1.303.061,75	825.825,26	481.803,00	471.221,00	-36,62
	di cui fondo pluriennale vincolato		14.486,00	14.458,00	14.458,00	14.458,00	

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Tecnico- ufficio lavori pubblici ed edilizia privata.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	162.683,98	188.345,69	213.214,45	186.451,00	189.945,00	190.393,00	-12,55
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.280,00	8.756,00	9.204,00	9.204,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Programma Servizi Demografici e Servizi anagrafici, popolazione, famiglia e stato civile							
	Finalità						
	Sono comprese le spese relative al personale addetto al Servizio Servizi demografici e le spese ordinarie di funzionamento ad esso direttamente riconducibili. azione civica.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	81.298,50	84.438,76	163.449,00	64.030,00	57.897,00	57.897,00	-60,83
	di cui fondo pluriennale vincolato		7.560,00	5.127,00	5.127,00	5.127,00	

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità						
	Comprende la spesa relativa al versamento dell'iva a debito su attività commerciali e le spese di progettazione di opere pubbliche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	186.654,35	140.474,09	372.262,34	71.000,00	31.000,00	26.000,00	-80,93

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.493.455,13	1.533.433,87	2.698.889,51	1.762.984,26	1.335.552,50	1.319.418,50	

Missione 03. Ordine pubblico e sicurezza: Programmi**Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa****Finalità**

Il servizio di polizia locale è svolto in gestione associata con i Comuni della Valle del Chiese, con il Comune di Storo ente capofila. E' cura della polizia locale la gestione dell'incasso delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.722,52	69.838,19	25.900,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-11,20

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	22.722,52	69.838,19	25.900,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	

Missione 04. Istruzione e diritto allo studio: Programmi**Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

	Finalità						
	Sono comprese le spese a carico del Comune di Valdaone per le istituzioni scolastiche derivanti dalla Convenzione in essere con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	37.152,46	46.967,15	49.100,00	48.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Finalità						
	Sono comprese per la realizzazione del progetto "Alunni al Centro" destinato a sostenere le famiglie con un aiuto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti a casa. Tale servizio è reso in convenzione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	6.145,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-2,24

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	42.152,46	53.113,14	54.100,00	53.000,00	50.000,00	50.000,00	

Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: Programmi**Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	5.554,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Finalità						
	Sono comprese le spese per il servizio bibliotecario intercomunale (in convenzione con altri comuni), per l’adesione alla rassegna Giudicarie a Teatro, per la realizzazione di progetti culturali, per l'organizzazione dei Corsi del Tempo disponibile (in convenzione con il comune di Pieve di Bono-Prezzo), i contributi alle associazioni che operano sul territorio comunale per lo svolgimento di attività culturali e ricreative e le spese di gestione degli immobili destinati a sedi delle associazioni comunali e la spesa per la pubblicazione del Notiziario intercomunale "Pieve di Bono Notizie". Sono previsti gli interventi straordinari presso Forte Corno. E’ prevista anche la spesa per la gestione del nuovo Punto Lettura.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	79.389,60	72.419,39	92.099,12	129.411,00	91.211,00	91.211,00	+40,51

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	79.389,60	77.974,05	92.099,12	129.411,00	91.211,00	91.211,00	

Missione 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero: Programmi**Programma 06.01 Sport e tempo libero**

	Finalità						
	Sono comprese le spese di gestione e realizzazione di impianti sportivi e ricreativi (compresi parchi giochi) e la spesa a carico del comune per le spese di gestione dell'impianto sciistico di Bolbeno (in convenzione con il comune di Borgo Lares), gli acquisti e manutenzione parchi giochi comunali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.825,27	10.000,79	18.800,00	19.000,00	11.000,00	10.500,00	+1,06

Programma 06.02 Giovani

	Finalità						
	E' prevista la spesa per i contributi ad associazioni sportive per i progetti destinati ai giovani.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	58.325,27	13.500,79	22.300,00	22.500,00	14.500,00	14.000,00	

Missione 07. Turismo: Programmi**Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo****Finalità**

Sono previste le spese per la gestione di attività destinate allo sviluppo turistico. Sono previsti i contributi a sostegno delle associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della presente missione. Si prevede la realizzazione di una serie di infrastrutture per migliorare i servizi turistici offerti sul territorio comunale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	130.882,52	181.349,42	315.861,40	292.200,00	85.200,00	52.100,00	-7,49

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	130.882,52	181.349,42	315.861,40	292.200,00	85.200,00	52.100,00	

Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Programmi**Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio****Finalità**

Sono previste le spese per le indennità spettanti al personale dell'ufficio tecnico per lo svolgimento di attività di vigilanza in materia edilizia e urbanistica e la spesa per l'eventuale restituzione di oneri di urbanizzazione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.672,01	0,00	1.000,00	1.220,00	720,00	720,00	+22,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	6.672,01	0,00	1.000,00	1.220,00	720,00	720,00	

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Programmi**Programma 09.01 Difesa del suolo**

Finalità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.281,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Finalità						
	Sono comprese le spese per la gestione di parchi e giardini, i contributi a favore di associazioni che operano nella gestione e tutela dell'ambiente, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sulle malghe comunali e gli interventi su pascoli e malghe, in particolare il 2 lotto dei lavori di sistemazione della Malga Stabolone per i quali è stato concesso apposito contributo provinciale. Rientrano anche i contributi a fondo perduto per acquisti ed interventi relativi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	269.420,06	466.546,91	742.112,54	731.673,36	45.000,00	40.000,00	-1,41

Programma 09.03 Rifiuti

	Finalità						
	Comprende le spese di gestione del Centro Raccolta materiale Comunale, inoltre si prevede la spesa per la gestione dell'impianto di videosorveglianza per isole ecologiche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.777,94	10.390,50	92.256,91	1.200,00	1.200,00	1.200,00	-98,70

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Finalità						
	Comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria del servizio idrico integrato. Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria agli acquedotti comunali e di adeguamento normativo dei serbatoi degli acquedotti comunali., oltre all'intervento "riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio della rete" finanziato con fondi a valere sul P.N.R.R.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	178.070,60	100.800,28	1.028.813,35	3.438.327,93	1.106.870,90	100.850,00	+234,20
	di cui fondo pluriennale vincolato		399.295,69	0,00	0,00	0,00	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Finalità						
	Sono comprese le spese per l'attività di taglio del legname, le spese a carico del comune derivanti dalla convenzione con il Parco Adamello brenta per la manutenzione di sentieri ricadenti nell'area parco.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	64.125,81	69.634,78	112.982,35	55.735,00	39.385,00	39.385,00	-50,67

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	524.675,62	647.372,47	1.976.165,15	4.226.936,29	1.192.455,90	181.435,00	

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità: Programmi**Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali****Finalità**

Sono comprese le spese relative ad utenze, manutenzioni ordinarie/straordinarie di tutte le infrastrutture stradali comunali e degli impianti di illuminazione pubblica. Rientrano anche le spese per la gestione del progetto "Intervento 3.D" e per la convenzione per la messa a disposizione del personale con IL Consorzio Lavoro e Ambiente (CLA). Si prevede la spesa per la continuazione dei lavori di riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici, la seconda parte dell'intervento di manutenzione straordinaria della strada Praso-Stabolone, i lavori di sistemazione della sp 27 nel tratto abitato Daone-Bersone e l'acquisizione del p.ed. 21 in C.C. Daone per la realizzazione di parcheggi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.641.112,89	1.297.339,96	5.424.502,37	3.148.784,00	2.571.824,00	446.324,00	-41,95
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.028.219,00	500.719,00	3.219,00	3.219,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.641.112,89	1.297.339,96	5.424.502,37	3.148.784,00	2.571.824,00	446.324,00	

Missione 11. Soccorso civile: Programmi**Programma 11.01 Sistema di protezione civile****Finalità**

La missione comprende le spese per la Locale commissione Valanghe e per tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli interventi previsti sulle caserme

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	84.589,80	50.273,17	173.852,10	208.177,90	33.430,00	33.430,00	+19,74

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	84.589,80	50.273,17	173.852,10	208.177,90	33.430,00	33.430,00	

Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Programmi**Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

	Finalità						
	Sono compresi contributi nel campo sociale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.677,20	3.635,80	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	0,00

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

	Finalità						
	E' prevista la spesa per i contributi a favore di associazioni che sostengono le disabilità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	Finalità						
	E' prevista la spesa per contributi a favore di associazioni che operano a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	300,00	300,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Finalità						
	sono comprese le spese relative alle borse di studio a favore di studenti, i contributi di natalità e di conciliazione familiare, la spesa per la realizzazione del progetto di animazione estiva. Rientrano i contributi per acquisto e/o ristrutturazione delle case di abitazione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	114.113,43	117.588,52	151.850,01	125.500,00	32.500,00	27.500,00	-17,35

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Finalità						
	Sono previsti i contributi straordinari in campo sociale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.650,00	6.075,48	6.000,00	7.000,00	2.000,00	2.000,00	+16,67

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità						
	Sono comprese le spese per la gestione del servizio cimiteriale e la manutenzione ordinaria/straordinaria dei cimiteri comunali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.150,34	41.383,85	51.437,88	38.460,00	13.460,00	11.460,00	-25,23

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	124.890,97	168.983,65	213.987,89	175.660,00	52.660,00	45.660,00	

Missione 14. Sviluppo economico e competitività: Programmi**Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato****Finalità**

Rientrano i contributi concessi nel 2022 ad operatori economici a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali finanziati dal Contributo Ministeriale ai Comuni delle aree interne a valere sul F.do di sostegno attività economiche, artigianali e commerciali e su risorse proprie del comune, per spese di investimento.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.380,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Finalità**

Si prevede la quota TARI sui mercati a carico del Comune.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7,92	21,12	21,12	25,00	25,00	25,00	+18,37

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	80.388,52	21,12	21,12	25,00	25,00	25,00	

Missione 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche: Programmi**Programma 17.01 Fonti energetiche****Finalità**

La missione comprende la quota annuo di spesa per la realizzazione del teleriscaldamento, e il canone di concessione della derivazione idrica sul Rio Danerba.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	187.047,76	187.460,57	628.250,00	187.900,00	187.900,00	187.900,00	-70,09

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	187.047,76	187.460,57	628.250,00	187.900,00	187.900,00	187.900,00	

Missione 18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali: Programmi**Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali****Finalità**

E' prevista la spesa relativa alla quota da versare al fondo solidarietà provinciale istituiti nell'ambito del Fondo perequativo.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	150.097,42	155.083,58	290.802,72	296.898,25	295.000,00	295.000,00	+2,10

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	150.097,42	155.083,58	290.802,72	296.898,25	295.000,00	295.000,00	

Missione 20. Fondi e accantonamenti: Programmi**Programma 20.01 Fondo di riserva**

	Finalità						
	Sono previsti il Fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	10.375,62	19.486,46	7.650,06	8.888,06	+87,81

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Finalità						
	E' previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	89.472,37	85.394,74	85.699,94	85.699,94	-4,56

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	99.847,99	104.881,20	93.350,00	94.588,00	

Missione 50. Debito pubblico: Programmi**Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15	

Missione 60. Anticipazioni finanziarie: Programmi**Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	752.520,86	708.375,71	1.133.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	-9,09
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	752.520,86	708.375,71	1.133.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale.

Il nuovo codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo dd. 31.03.2023 n. 36. all'articolo 37 prevede la "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" con il quale il programma biennale degli acquisti diventa triennale e considera gli acquisti di importo pari o superiore a 140.000,00 euro.

In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Considerato che ai sensi dell'articolo 25 della L.P. 19.07.1990 n. 23 non vi è l'obbligo (ma solo la facoltà) di adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, e dato atto che non sono previsti acquisti di importo pari o superiori a 140.000,00, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi risulta negativo; tuttavia i beni e servizi di rilevante importo sono inseriti per la parte straordinaria nel quadro dimostrativo di finanziamento delle spese di investimento del bilancio di previsione 2025-2027.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma pluriennale delle opere pubbliche contiene tutte le opere indicate nel programma di legislatura, e le stesse comporteranno spese di gestione correnti compatibili con la capacità di spesa del comune. Si dà inoltre atto della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Le opere previste nel bilancio di previsione sono opere per le quali è disponibile una progettazione minima (almeno preliminare) che consente l'inserimento nel piano delle opere pubbliche; altre opere, inserite nel programma dell'amministrazione e attualmente senza progettazione minima, sono di seguito elencate, e la previsione in bilancio della relativa spesa avverrà solo a seguito dell'acquisizione della progettazione richiesta dalla norma.

Quadro delle disponibilità finanziarie:

Le risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di investimento sono le seguenti

Scheda 2: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

CLASSIFICAZIONE	Capitolo	Desc.Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
		FPV	1.424.295,69	497.500,00	-
4.02.0100	2171	Canoni aggiuntivi	1.692.087,03	878.368,59	40.000,00
4.02.0100	2201	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - Comuni (maggio 2024)"	23.147,00	-	-
4.02.0100	2190	Fondo investimenti minori	2.756,42	-	-
4.02.0100	2192	Contributo PAT art.11 LP 36/93 in c/cap.-BUDGET	434.383,26	-	241.860,00
4.02.0100	2197	FONDO DI RISERVA DI CUI AL COMMA 5 ART. 11 LP 36/93 E SSMM	434.796,10	-	-
4.02.0100	2060	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007	1.867.055,79	598.822,31	-
4.02.0100	2421	Contributo in conto capitale dal BIM finanziamento opere pubbliche	276.973,16	-	-
4.02.0100	2130	FINANZIAMENTO PAT INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE SP27 TRATTO ABITATO DAONE-BERSONE"	1.200.000,00	1.500.000,00	-
4.02.0100	2160	CONTRIBUTO PAT LP 4/2003 ALPICOLTURA	400.000,00	-	-
4.02.0100	2154	CONTRIBUTO PAT RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CASERMA DEI VVFF DI BERSONE E DAONE	134.747,90	-	-
4.02.0100	2210	Contributo PAT redazione piano Assestamento Forestale	23.600,10	-	-
4.02.0100	2200	Rimborso spese straordinarie gestione associata vigilanza boschiva	700,00	700,00	350,00
4.02.0100	2225	Rimborso spese straordinarie acquedotto intercomunale	2.100,00	630,00	630,00
4.02.0100	2173	Recupero di somme da altri enti per manutenzioni straordinarie strade	32.940,00	1.800,00	360,00
4.05.0100	2189	Contributo per il rilascio di concessioni di edificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.01.0100	2185	Proventi sanzioni urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			7.959.582,45	3.487.820,90	293.200,00

Scheda 3: Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere ed interventi di manutenzione con finanziamenti.

Opere

Missione	programma	Titolo	priorità	Elenco descrittivo dei lavori	conformità	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
					urbanistica		spesa totale	2025	2026	2027
1	5	2	3	REALIZZAZIONE TETTOIA MULTISERVIZI PRESSO AREA CAMPETTO	no	2025	270.698,00	270.698,00	0,00	0,00
9	2	2	1	LAVORI SISTEMAZIONE MALGA STABOLONE DI SOPRA (2 LOTTO)	si	2025	582.173,36	582.173,36	0,00	0,00
9	4	2	1	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SERBATOI ACQUEDOTTO COMUNALE	si	2025	663.000,00	617.006,00	0,00	0,00
9	4	2	1	PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007	no	2026	4.018.815,89	2.681.471,93	1.002.020,90	0,00
10	5	2	3	Sistemazione ponte Plaz	no	2026	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
10	5	2	2	Manutenzione straordinaria strada Stabolone	n.n.	2025	191.500,00	91.500,00	0,00	0,00
10	5	2	1	LAVORI DI SISTEMAZIONE SP27 TRATTO ABITATO DAONE-BERSONE	no	2026	4.125.000,00	1.727.500,00	1.997.500,00	0,00
10	5	2	2	Riqualficazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici	si	2025	152.260,00	152.260,00	0,00	0,00
11	1	2	1	LAVORI ADEGUAMENTO CASERMA VV.FF DAONE	si	2025	134.747,90	134.747,90	0,00	0,00
							10.248.195,15	6.257.357,19	3.109.520,90	0,00

Interventi di manutenzione

Missione	programma	Titolo	priorità	Elenco descrittivo dei lavori	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
						spesa totale	2025	2026	2027
1	5	2	1	Manutenzione straordinaria di immobili	2025-2026-2027	99.000,00	67.000,00	21.000,00	11.000,00
5	2	2	3	Interventi di natura straordinaria Forte Corno	2025	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
6	1	2	2	Manutenzione straordinaria parco giochi	2025-2026-2027	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
9	2	2	1	Intervento di recupero e sistemazione ambientale	2025-2026-2027	91.300,00	71.300,00	10.000,00	10.000,00
9	2	2	1	INTERVENTO DI POTATURA CASTAGNETI COMUNALI	2025	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
9	2	2	3	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI REALIZZAZIONE/SISTEMAZIONI DI PISTE TRACCIOLI SENTIERI MEDIANTE FONDO MIGLIORIE BOSCHIVE	2025-2026-2027	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
9	2	2	1	Spesa sistemazione straordinaria malghe	2025-2026-2027	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	2025-2026-2027	28.000,00	20.000,00	5.000,00	3.000,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria acquedotto intercomunale	2025-2026-2027	16.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00
9	4	2	2	Concorso spesa gestione acquedotto Maresse	2025	500,00	500,00	0,00	0,00
9	4	2	1	Manutenzione straordinaria fognatura	2025-2026-2027	18.000,00	10.000,00	5.000,00	3.000,00
9	4	2	3	INTERVENTI MANAUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI IN GESTIONE NON COMMERCIALE	2025	500,00	500,00	0,00	0,00
10	5	2	2	Manutenzione straordinaria strada Stabolone	2024-2025-2026	6.000,00	0,00	5.000,00	1.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria strade	2025-2026-2027	108.000,00	78.000,00	20.000,00	10.000,00
10	5	2	1	Interventi messa in sicurezza strade	2026-2027	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
10	5	2	2	Compartecipazione spesa gestione strada Table-Ribor	2025-2026-2027	2.500,00	1.000,00	1.000,00	500,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria impianto I.P.	2025-2026-2027	17.000,00	10.000,00	5.000,00	2.000,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria mezzi comunali	2025-2026-2027	4.500,00	3.000,00	1.000,00	500,00
10	5	2	1	Manutenzione straordinaria cimitero	2025-2026-2027	38.000,00	30.000,00	5.000,00	3.000,00
						591.300,00	439.300,00	93.000,00	59.000,00

Elenco sommario interventi minori / lavori e incarichi non rientranti in realizzazione oo.pp

Missione	programma	Titolo	macroaggregato	Elenco descrittivo dei lavori	anno previsto ultimazione lavori	arco temporale validità programma			
						spesa totale	2025	2026	2027
1	2	2	02	Acquisto mobili per gli uffici	2025-2026-2027	6.500,00	5.000,00	1.000,00	500,00
1	2	2	02	Acquisto macchinari d'ufficio	2025-2026-2027	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
1	2	2	02	Acquisto hardware e software per gli uffici	2025-2026-2027	9.000,00	6.000,00	2.000,00	1.000,00
1	2	2	02	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - Comuni (maggio 2024)" - CUP E61F22004590006	2025	23.147,00	23.147,00	0,00	0,00
1	5	2	02	ACQUISTI STRAORDINARI PER GESTIONE ASSOCIATA VIGILANZA BOSCHIVA	2025-2026-2027	2.500,00	1.000,00	1.000,00	500,00
1	5	2	02	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	2025-2026-2027	6.500,00	5.000,00	1.000,00	500,00
1	5	2	02	Incarico piano economico forestale	2025	22.178,26	22.178,26	0,00	0,00
1	11	2	02	Spese di progettazione	2025-2026-2027	45.000,00	30.000,00	10.000,00	5.000,00
5	2	2	02	ACQUISTO DOTAZIONE LIBRERIA PUNTO LETTURA VALDAONE	2025-2026-2027	5.400,00	3.000,00	1.200,00	1.200,00
6	1	2	02	ACQUISTI PER PARCO GIOCHI COMUNALI	2025-2026-2027	6.500,00	5.000,00	1.000,00	500,00
7	1	2	02	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TURISTICI	2025	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00
7	1	2	05	Incarichi esterni per la promozione territoriale	2025-2026-2027	94.200,00	56.100,00	28.100,00	10.000,00
7	1	2	03	INTERVENTI STRAORDINARI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO TERRITORIALE	2025-2026-2027	75.000,00	50.000,00	20.000,00	5.000,00
8	1	2	05	Restituzione oneri di urbanizzazione	2025-2026-2027	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
9	2	2	02	Acquisti per immobili rurali	2025-2026-2027	6.000,00	5.000,00	500,00	500,00
9	2	2	03	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU OPERE DI PUBBLICA UTILITA'	2025	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
9	2	2	03	Contributi a fondo perduto per acquisti ed interventi relativi all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale	2025-2026-2027	40.000,00	25.000,00	10.000,00	5.000,00
9	4	2	02	Incarichi progettazione acquedotto intercomunale	2025	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
9	4	2	02	Incarichi progettazione acquedotto comunale	2025	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
10	5	2	02	Acquisto arredo per magazzino comunale	2025-2026-2027	3.000,00	2.000,00	500,00	500,00
10	5	2	02	Acquisto segaletica stradale	2025-2026-2027	3.000,00	2.000,00	500,00	500,00
10	5	2	02	Acquisto attrezzature per magazzino comunale	2025-2026-2027	2.000,00	1.000,00	500,00	500,00
10	5	2	02	INCARICO REGOLARIZZAZIONE TAVOLARI	2025	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
10	5	2	02	ACQUISIZIONI IMMOBILIARI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI	2025	42.000,00	42.000,00	0,00	0,00
11	1	2	03	Contributo straordinario VV.FF. acquisto attrezzat., automezzi ecc.	2025-2026-2027	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
12	5	2	03	CONTRIBUTI PER ACQUISTO E/O RISTRUTTURAZIONE CASA DI ABITAZIONE	2025-2026-2027	75.000,00	50.000,00	15.000,00	10.000,00
12	8	2	03	Interventi straordinari nel campo sociale-associazioni	2025-2026-2027	11.000,00	7.000,00	2.000,00	2.000,00
17	1	2	03	Quota parte della spesa di realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da versare alla Esco BIM del Chiese	2025-2026-2027	540.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
						1.284.925,26	765.425,26	285.300,00	234.200,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Elenco descrittivo dei lavori	anno avvio	importo opera	importo imputato al 2024 ed esercizi precedenti
LAVORI ADEGUAMENTO CASERMA VV.FF. (DAONE)	2024	230.000,00	95.252,10
LAVORI DI SISTEMAZIONE SP27 TRATTO ABITATO DAONE-BERSONE	2024	4.125.000,00	400.000,00
ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SERBATOI ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	663.000,00	45.994,00
PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007	2024	4.018.816,09	335.323,26

in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere con la conclusione dei lavori/incarichi entro i termini previsti.

Progetti di investimento nel programma dell'amministrazione non inseriti nel piano delle oo.pp.

Nel programma dell'amministrazione sono presenti le seguenti opere per le quali non si è in possesso della progettazione minima che consente l'inserimento nel piano delle oo.pp.

Elenco descrittivo dei lavori
Riqualificazione viabilità urbana e aree di sosta nei centri storici (parte non prevista in bilancio)
Lavori di estensione della rete del teleriscaldamento al polo scolastico di Pieve di Bono Prezzo e di estensione della stessa per l'allaccio dei privati
Realizzazione strada Cleabà - Lavanech (in convenzione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo)
Interventi di mitigazione del pericolo in Loc. Ronchi
Intervento per la trasformazione della malga Leno in rifugio alpino
Lavori di sistemazione malga Danerba e malga Agusella
Realizzazione marciapiede fra gli abitati di Daone e Praso
Restauro chiesa Santa Lucia

L'inserimento nel Piano delle Opere Pubbliche e il conseguente inserimento della previsione di spesa nel bilancio di previsione avverrà una volta acquisita la progettazione minima prevista dalla legge o a seguito di ammissione dell'intervento di spesa a contributo.

EQUILIBRI DI BILANCIO.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	55.755,00	50.196,50	50.644,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.632.599,35	2.505.068,15	2.507.224,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.673.995,45	2.539.007,50	2.541.611,50
di cui: - fondo pluriennale vincolato		50.196,50	50.644,50	50.644,50
- fondo crediti di dubbia esigibilità		85.394,74	85.699,94	85.699,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.257,15	16.257,15	16.257,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-1.898,25	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	1.898,25	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.424.295,69	497.500,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.535.286,76	2.990.320,90	293.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.959.582,45	3.487.820,90	293.200,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>497.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.898,25	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.898,25	0,00	0,00

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.**NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto delle novità relativamente al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2001 (art. 1, comma 820),
- i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2001, (art. 1, comma 821),
- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

GESTIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Le nuove regole di amministrazione degli Enti attribuiscono un ruolo fondamentale agli inventari, perché ritenuti indispensabili per una corretta gestione della consistenza patrimoniale dell'ente. L'inventario, costituisce, infatti, la base per la determinazione della consistenza patrimoniale dell'ente: in particolare, integrando le informazioni desumibili dall'aggiornamento annuale dell'inventario con le altre informazioni ricavabili dalla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, è possibile determinare le variazioni attive e passive della consistenza patrimoniale e quindi giungere alla redazione del conto del patrimonio.

Il Comune di Valdaone si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.LGS. 267/2000 e ss.mm., di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

Successivamente, il decreto ministeriale 12 ottobre 2021, con l'allegato A ha definito le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale semplificata da allegare al Rendiconto 2021, e ha stabilito che spetti alla Giunta Comunale la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL. La Giunta comunale con deliberazione n. 57 di data 11.04.2024 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2023 e DEI relativi allegati E CONFERMA DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI NON TENERA LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE A REGIME." ha confermato, come già deliberato con la delibera consiliare n. 21 dd. 08.06.2020, la volontà di esercizio della facoltà, prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 13.07.2019, di esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, l'amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.LGS. 267/2000 e ss.mm., di non predisporre il bilancio consolidato.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si da atto che con l'approvazione della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; infatti il comma 831 della citata norma, ha apportato una modifica all'art. 233-bis del D.lgs 267/2000 (TUEL), rendendo facoltativa la redazione del bilancio consolidato per tali comuni. Il Comune di Valdaone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13.03.2019 si è avvalso della facoltà prevista di non predisporre il bilancio consolidato.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Con riferimento alla razionalizzazione della spesa, si da atto che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016 alla determinazione della spesa obiettivo da raggiungere dal Comune di Valdaone entro il 2018. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento della spesa è stata fatta ad ottobre 2019, ed è risultato che il Comune di Valdaone ha raggiunto l'obiettivo fissato.

Come sopradetto, l'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, ha determinato la sospensione, da parte della P.A.T., per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali.

Le parti hanno concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE ENTRO I LIMITI DI SPESA E DELLA CAPACITÀ ASSUNZIONALE DELL'ENTE IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Disciplina provinciale del personale dei comuni

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Trento n. 726 del 28 aprile 2023 con la quale è stata approvata la "Disciplina per assunzione personale dei comuni", la quale al punto 1 dell'allegato A detta le norme per l'assunzione di personale dipendente per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Tale disciplina stabilisce che "Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretariale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni)".

Nel conteggio del volume complessivo della spesa:

- non si tiene conto della spesa relativa al Segretario Comunale, della spesa relativa agli straordinari e all'indennità per chiamata fuori orario, della spesa relativa alla liquidazione del TFR e sue anticipazioni,
- si deduce dalla spesa del personale adibito al Servizio di Custodia Forestale, la quota parte della spesa rimborsata dalla P.A.T. con apposita assegnazione a valere sull'art. 6 bis della L.P. n. 36/1993 e s.m. (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 904 del 14.06.2019 e n. 1112 del 23.06.2023);
- nel conteggio delle retribuzioni lorde del 2019 va tolta la spesa relativa al personale dipendente in comando presso altri enti nell'importo rimborsato da parte degli enti comandatari,
- per il Comune di Valdaone, con riferimento ad un'unità di personale assunta a tempo pieno ma in part time provvisorio nel 2019, la spesa rapportata alle 36 ore,
- le indennità accessorie del 2019 sono state calcolate nella misura effettivamente liquidata,
- non sono stati calcolati gli arretrati contrattuali spettanti per il 2019 in quanto liquidati in esercizi successivi e oggetto di apposito finanziamento da parte della P.A.T.;
- per garantire l'invarianza della spesa del personale fra i due anni di riferimento, nel conteggio delle retribuzioni lorde nell'anno di assunzione, le voci retributive da prendere a riferimento sono le stesse utilizzate nel calcolo del 2019 per il personale in servizio nel 2019 che ha mantenuto il medesimo livello, mentre per il personale neo assunto oppure che ha beneficiato di progressione rispetto al 2019 le voci retributive da prendere a riferimento sono quelle previste dal nuovo accordo sottoscritto nel 2023;
- le indennità accessorie vanno calcolate nella misura massima spettante,
- va tolto dal conteggio l'importo di eventuali finanziamenti da parte della P.A.T. relativi a voci stipendiali da liquidare,
- non va conteggiata la spesa prevista per la sostituzione di personale dipendente assente che ha il diritto alla conservazione del posto, in quanto tali assunzioni sono consentite in deroga alla disciplina, come previsto al punto 3 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Trento n. 726 del 28 aprile 2023.

Per l'anno 2025 è prevista l'assunzione di un Assistente Tecnico C base a tempo pieno presso l'ufficio tecnico e un Assistente Amministrativo C base part time 18 ore presso l'ufficio segreteria.

L'ente si riserva inoltre, di procedere alla copertura di eventuali ulteriori posti che dovessero risultare vacanti per motivi allo stato attuale non prevedibili, mediante le procedure previste e consentite dalla normativa regionale di riferimento.

Servizio	Importo retribuzioni lorde	Importo retribuzioni lorde
	2019	2025
Servizio segreteria	20.685,38	79.638,07
Servizio finanziario e affari generali	82.512,79	69.666,97
rimborso personale in comando_servizio finanziario e affari generali	-14.574,55	
Servizio tributi	33.736,88	39.018,54
Servizio patrimonio	34.756,82	40.518,61
Servizio custodia forestale	90.310,30	102.618,12
contributo PAT servizio custodia forestale	-63.832,59	- 63.832,59
Servizio tecnico	95.050,82	106.408,60
rimborso personale in comando_servizio tecnico	-13.451,78	
Servizi demografici	56.066,28	30.950,07
integrazione orario part time provvisorio_servizio demografici	6.807,35	
Operai	80.358,88	90.157,73
rimborso maggiori oneri contrattuali da pat		- 87.271,39
TOTALE	408.426,58	407.872,73
differenza spesa 2019 - spesa 2025		553,85

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – P.N.R.R.

Il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE).

Il Piano prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione. La governance del Piano prevede la responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali, alle quali competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro, mentre il compito di monitorare e controllare l'implementazione del Piano spetta al Ministero dell'economia e delle finanze, che funge da unico punto di contatto tra il Governo e la Commissione Europea.

Il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito dalla L. 19.7.2021, n. 108 ha definito, tra l'altro, la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli, come di seguito specificata:

- la responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed è stata istituita una apposita Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri;
- le funzioni di indirizzo e coordinamento sono in capo ai Comitati interministeriali per la transizione digitale e per la transizione ecologica i quali svolgono, sull'attuazione degli interventi del PNRR, nelle materie di rispettiva competenza, le funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento tecnico, tenendo informata la Cabina di regia;
- presso la Presidenza del consiglio, inoltre, è istituita un'unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione, con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici che possono rallentare l'attuazione del Piano;
- è istituito un Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli enti locali nonché di Roma capitale e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica e della società civile, con funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR;
- il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso la Ragioneria generale dello Stato, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano ed è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR, assicurando il necessario supporto tecnico alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;
- ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce ex novo) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR;
- presso la Ragioneria generale dello Stato è inoltre istituito un ufficio dirigenziale con funzioni di audit del PNRR che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR e si avvale, nello svolgimento delle funzioni di controllo relative a linee di intervento realizzate a livello territoriale, dell'ausilio delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- presso il Dipartimento della Ragioneria generale del MEF è istituita un'unità di missione con il compito di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del Dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del programma Next Generation EU che provvede, anche in collaborazione con le amministrazioni centrali, alla predisposizione e attuazione del programma di valutazione in itinere ed ex post del PNRR;
- alla società Sogei S.p.A. (società in house del MEF) è attribuito il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del PNRR;
- la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e riferisce almeno semestralmente al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR;

E' stato inoltre previsto l'utilizzo del sistema unitario «ReGiS» quale strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, attraverso la puntuale verifica di target e milestone.

Come previsto dal D.L. 77/2021 alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Per la riuscita degli interventi del PNRR è fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione.

Valutata pertanto la complessità, la peculiarità, l'eccezionalità di tutte le attività che sono necessarie per la presentazione dei progetti di candidatura per accedere ai finanziamenti previsti nel PNRR nonché della gestione e rendicontazione degli interventi già finanziati, si ritiene opportuno definire, all'interno dell'ente le figure preposte all'attuazione del PNRR sotto la guida del Segretario Comunale.

Si ritiene opportuno individuare a tale scopo, i Responsabili del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico settore edilizia privata e lavori pubblici, ognuno per le competenze del proprio servizio.

Progetti presentati e finanziati con fondi P.N.R.R.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP E61F22001590006.

Tale progetto è stato realizzato mediante l'incarico affidato al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.. Risulta essere completato e il contributo concesso è stato interamente liquidato.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - CUP E61F22002370006

Per tale progetto si è presentata candidatura al nuovo avviso.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - CUP E61F22002090.

E' stato affidato al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. l'incarico per la realizzazione di questo progetto.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDNDI)" - CUP E51F22010820006

E' stato affidato al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. l'incarico per la realizzazione di questo progetto.

- PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - Comuni (maggio 2024)" - CUP E61F22004590006.

La realizzazione di tale progetto è prevista nel bilancio 2025-2027 e sarà realizzato nel 2025 mediante affido di apposito incarico per la realizzazione al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l.

- PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLE OPERE

Le opere finanziate con le risorse in parola non rientrano più nel P.N.R.R.

- PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETE - CUP E65H220014700007.

Nel corso del 2024 è stato comunicato al Comune di Valdaone la concessione del finanziamento di cui sopra. La realizzazione dell'intervento, iniziata nel 2024 con l'affido di parte delle spese tecniche, proseguirà negli esercizi 2026 e 2027 secondo cronoprogramma.

- PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 3.1 " SVILUPPO DI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO".

E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. ha presentato una domanda per l'ottenimento di incentivi per l'estensione della rete di teleriscaldamento di Valdaone - Pieve di Bono Prezzo sul bando del 28 luglio 2022, n. 94, il progetto è stato ammesso a finanziamento, ed è stata stipulata Convenzione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo per procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione del PFTE alla società in house E.S.Co. Bim e Comuni del Chiese spa.